



ROTARY FOUNDATION RAPPORTO ANNUALE 2017/18

Governatore **Riccardo De Paola**
Presidente Internazionale **Barry Rassin**



Rotary
Distretto 2060



Friuli Venezia Giulia
Trentino Alto Adige / Südtirol
Veneto

Pianta una foresta con un singolo albero.



Il Fondo di Dotazione della Fondazione Rotary

investe, secondo la visione del Rotary, in un mondo migliore.

Una volta piantata, la tua donazione contribuisce ai finanziamenti in corso per l'educazione, l'acqua, la salute, lo sviluppo economico, e la pace.

Quello che doni oggi assicura il domani del Rotary.

Pianta i tuoi soldi dov'è il tuo cuore.

www.rotary.org/give



“SIATE D’ISPIRAZIONE”

è il motto con cui il Presidente Internazionale Barry Rassin ci esorta ad affrontare le sfide di oggi con ottimismo, coraggio e creatività.

“SIAMO ISPIRATI”

potremmo rispondere dal Distretto 2060.

E lo dimostrano i risultati dei nostri Club sia nel sovvenzionare sia nell’usufruire dei fondi della Rotary Foundation.

Non vi annoieremo qui elencandovi, poiché sono tutti dettagliatamente esposti nelle pagine che seguono, ma la Fondazione Rotary sta finanziando progetti enormemente significativi che voi avete ideato e che grazie alla consulenza e alle valutazioni della Commissione Distrettuale stanno diventando, o sono già diventati, realtà.

“SIAMO ISPIRATI”

sì, perché i progetti dei Club del Distretto 2060 spaziano dagli interventi per la lotta all’AIDS ai trattamenti mirati e avanzati contro il cancro infantile; dal sostegno sviluppo dell’economia agricola in Senegal e alla creazione di pozzi per l’acqua in Benin fino alla formazione lavorativa per persone a rischio di emarginazione in Friuli e a un innovativo progetto di consapevolezza emotiva e sociale negli istituti comprensivi a Vicenza.

Senza dimenticare le Borse di Studio per la pace e per la ricerca, la straordinaria corsa contro la poliomielite che è la “nostra” Venice Marathon e tutte le iniziative a favore del nostro service globale più importante, End Polio Now.

Siamo creativi, siamo reattivi, siamo generosi.

Ma possiamo e dobbiamo fare di più.

Le donazioni per socio sono passate da 59,03 \$ a 69,67 \$.

È una crescita decisa, quella registrata, certo.

Ma l’obiettivo di 100\$ per ogni socio ogni anno ci avrebbe permesso di raccogliere dei club 447.300,00 \$, invece dei 311.636,06 totalizzati.

Conoscere la Fondazione Rotary, ma conoscerla davvero e non superficialmente - come non di rado capita - è essenziale, poiché si tratta dello strumento più prezioso che abbiamo a disposizione per operare e realizzare gli obiettivi di noi tutti.

“SIATE D’ISPIRAZIONE”

quindi, e intercettate il bisogno nelle comunità vicine o lontane, ideate delle risposte a queste istanze e traducetele in un progetto finalizzato a raggiungere uno scopo duraturo nel tempo e a beneficio di una pluralità di soggetti, non in un mero finanziamento.

La nostra Commissione Distrettuale, che anche quest’anno si è rivelata una delle più attive ed efficienti d’Italia, saprà aiutare i Club che richiedono le sovvenzioni della Fondazione a trasformare i progetti in realtà.

A investire nella pace e nella speranza.



Pierantonio SALVADOR
DRFC D-2060 A.R. 2018-19

Riccardo DE PAOLA
Governatore D.2060 A.R. 2018-19

PRIORITÀ E OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE ROTARY

Il Presidente della Fondazione Rotary per l'anno 2018/2019 Ron D. Burton durante l'Assemblea Internazionale di San Diego del gennaio u.s., ha indicato gli obiettivi della Fondazione per il corrente anno rotariano ricordando come la Fondazione ha bisogno della partecipazione dei rotariani, del contributo delle loro idee e non meno di un generoso contributo finanziario.

Ha indicato altresì un entusiasmante ed esaustivo obiettivo di raccolta fondi che ci consentirà di soddisfare il nostro impegno con il mondo a migliorare la qualità della vita per tutta l'Umanità, una cosa per la quale siamo tutti impegnati.



PDG Luciano Kullovitz
ARRFC 2018-2019

LA PRIMA PRIORITÀ:

eradicare la Polio. La fine della Polio è stata e continua a essere la prima priorità per l'intera organizzazione.

Nell'ottobre del 2017 i Rotary Club di tutto il mondo hanno organizzato 3.400 eventi in concomitanza con la quinta Giornata Mondiale della Polio del Rotary (24 ottobre).

Ogni Distretto è invitato a promuovere la Giornata Mondiale della Polio e incrementare la contribuzione del 5% rispetto l'anno precedente. La contribuzione richiesta è considerata raggiungibile a fronte degli eventi che sono a piano per la raccolta fondi per la Polio. Molti di questi eventi

sono aperti al pubblico, nella corretta convinzione che i contributi per la Polio debbono essere ricercati più all'esterno del Rotary che all'interno.

LA SECONDA PRIORITÀ:

contributo di 100 \$ pro capite per il Fondo annuale e contributi per il Fondo di Dotazione.

Continuare a motivare i Club affinché contribuiscano almeno 100 \$ pro capite al Fondo Annuale: particolare attenzione deve essere rivolta a quei Club che risultano "zeristi", per portarli ad una responsabilizzazione opportuna.

Collaborare con il personale specializzato della Fondazione per l'identificazione di potenziali Grandi Donatori. Attualmente il Fondo di Dotazione ammonta a oltre 1,1 miliardi, con 421 milioni a disposizione e 767 milioni in impegni: il programma è di portare il Fondo a 2.025 milioni di dollari entro l'anno 2025.

Immaginiamo tutto il bene che saremo in grado di fare con un Fondo di Dotazione di 2 miliardi!!!

LA TERZA PRIORITÀ:

Partner Internazionali, Valutazioni comunitarie e utilizzo del 100% del FOOD.

Assistere i Presidenti Distrettuali ad aiutare i Club a trovare partner internazionali, completare le valutazioni della comunità e usare tutti i fondi di designazione distrettuale (FOOD) ogni anno.

Sulla tematica viene ribadita la necessità di avere contatti operativi con i partner internazionali per la realizzazione di Global Grant nel proprio territorio.

LA QUARTA PRIORITÀ:

Alumni; incoraggiare la partecipazione ai progetti di servizio, alle Sovvenzioni Globali ed in eventi di networking.

Coinvolgere gli Alumni in progetti di servizio a livello di club e distrettuale, sovvenzioni globali, eventi per celebrare gli Alumni e opportunità di networking.

Gestire le relazioni con gli Alumni in quanto sono perfetti candidati da coinvolgere per la loro esperienza positiva nel Rotary e possono contribuire ad espandere il raggio d'azione del servizio rotariano.

LA FONDAZIONE ROTARY TRASFORMA LE TUE DONAZIONI IN PROGETTI CHE CAMBIANO VITE A LIVELLO LOCALE E INTERNAZIONALE

Durante gli ultimi 100 anni, la Fondazione ha speso 3 miliardi di dollari per progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita.

Grazie al tuo aiuto noi possiamo migliorare la qualità della vita nella tua comunità e in tutto il mondo.

PERCHÉ DONARE ALLA RF?

La tua donazione fa la differenza per coloro che hanno maggiore bisogno del nostro aiuto.

Oltre il 90 per cento delle donazioni va direttamente al sostegno dei nostri progetti di service in tutto il mondo.

COME VENGONO IMPIEGATI I FONDI DELLE DONAZIONI DALLA RF?

I nostri 35.000 club svolgono progetti di service sostenibili nelle nostre sei cause principali.

Grazie alle tue donazioni siamo riusciti ad eliminare il 99,9 per cento dei casi di polio.

Inoltre, le tue donazioni ci consentono di continuare a elargire fondi per finanziare la formazione dei futuri edificatori di pace, fornire accesso all'acqua potabile e rafforzare le economie locali.

QUAL È L'IMPATTO CHE PUÒ AVERE UNA DONAZIONE?

Può servire per salvare una vita! Si può proteggere un bambino dalla possibilità di contrarre la polio con soli 60 centesimi di dollaro. I nostri partner poi rendono l'impatto ancora maggiore.

Ad esempio, per ogni dollaro impegnato dal Rotary a favore dell'eradicazione della polio, la Bill & Melinda Gates Foundation appronta 2 dollari aggiuntivi.

AUMENTARE LA SOSTENIBILITÀ DEI SERVICE

Una priorità della Fondazione Rotary per il triennio 2019 - 2021

Realizzare progetti che possano fornire soluzioni a lungo termine a un problema che i membri della comunità possono sostenere anche dopo l'esaurimento dei fondi della sovvenzione è una delle priorità della Fondazione Rotary. Non basta solo pensare ai bisogni di una comunità, ma è essenziale lavorare con i membri della comunità per ottenere la loro collaborazione e senso di appartenenza al progetto.

Per questi motivi, a cominciare dal **1° luglio 2018**, qualsiasi club o distretto che presenta domanda di sovvenzione globale per finanziare un progetto umanitario o una squadra di formazione professionale dovrà condurre prima una **valutazione comunitaria** e includere i risultati nella domanda di sovvenzione.

Valutare i punti di forza, le debolezze, i bisogni e le risorse della comunità che si desidera assistere è un primo passo essenziale per la pianificazione di un progetto efficace.

Questa analisi consente al club di scoprire nuove opportuni-

tà di volontariato e di massimizzare l'impatto della propria attività umanitaria.

Non solo le valutazioni portano a progetti con un impatto significativo, ma il processo stesso di valutazione crea relazioni valide, coinvolge i residenti nella presa di decisioni che cambieranno la comunità e li incoraggia a partecipare in miglioramenti duraturi nel tempo.

I progetti che si servono delle valutazioni comunitarie sono più sostenibili.

Per facilitare e guidare le modalità di redazione di una **valutazione comunitaria** nel sito www.rotary.org è scaricabile il documento **STRUMENTI DI VALUTAZIONE COMUNITARIA** (doc. 605.it) che contiene, per ogni area di intervento, idee e metodi comprovati per valutare le risorse e i bisogni di una comunità, oltre a sondaggi, interviste e gruppi di studio.

LINEE GUIDA DELLE AREE D'INTERVENTO



**Pace e prevenzione/
risoluzione dei
conflitti**



**Prevenzione
e cura delle
malattie**



**Acqua e strutture
igienico-sanitarie**



**Salute materna e
infantile**



**Alfabetizzazione
e educazione di
base**



**Sviluppo
economico e
comunitario**

È possibile trovare i requisiti di ammissibilità delle sovvenzioni globali per il tipo di progetto relativo a un'area d'intervento nelle seguenti linee guida, che includono anche elementi di sostenibilità e ulteriori risorse.

Il Rotary ha scelto di concentrarsi su sei specifiche aree d'intervento per costruire relazioni internazionali, migliorare la qualità della vita e creare un mondo migliore.

Attraverso le sovvenzioni globali, amministrate dalla Fondazione Rotary, i club e i distretti possono partecipare ad attività mirate e di grande impatto in queste sei aree.

Le attività svolte nell'ambito dell'area d'intervento **Alfabetizzazione e educazione di base** devono allinearsi con i seguenti obiettivi:

- Ottenere il supporto della comunità a programmi che potenziano la capacità di fornire alfabetizzazione e educazione di base per tutti;
- Incrementare i livelli di alfabetizzazione;
- Ridurre la disparità tra i sessi per quanto concerne l'istruzione;
- Finanziare studi specialistici per professionisti impegnati in questo settore.

Le attività svolte nell'ambito dell'area d'intervento **Prevenzione e cura delle malattie** devono allinearsi con i seguenti obiettivi:

- Migliorare le capacità del personale sanitario locale;
- Promuovere programmi di prevenzione delle malattie, con l'obiettivo di limitare la trasmissione delle malattie infettive e ridurre i casi di malattie non trasmissibili e le loro complicanze;
- Migliorare le infrastrutture sanitarie locali;
- Formare e mobilitare le comunità per prevenire la diffusione di malattie gravi;

- Prevenire le disabilità fisiche derivanti da malattie o infortuni;
- Finanziare studi specialistici per professionisti impegnati in questo settore.

Le attività svolte nell'ambito dell'area d'intervento **Sviluppo economico e comunitario** devono allinearsi con i seguenti obiettivi:

- Rafforzare le capacità di imprenditori locali, leader della comunità, organizzazioni e reti locali a sostegno dello sviluppo economico nelle comunità più povere;
- Sviluppare opportunità di lavoro produttivo.
- Ridurre la povertà nelle comunità svantaggiate;
- Finanziare studi specialistici per professionisti impegnati in questo settore.

Le attività svolte nell'ambito dell'area d'intervento **Salute materna e infantile** devono allinearsi con i seguenti obiettivi:

- Ridurre la mortalità e la morbidità nei bambini sotto i cinque anni;
- Ridurre il tasso di mortalità e morbidità materna;
- Migliorare l'accesso all'assistenza medica essenziale, con dirigenti sanitari preparati e operatori sanitari specializzati nella cura di madri e bambini;
- Finanziare studi specialistici per professionisti impegnati in questo settore.

Le attività svolte nell'ambito dell'area d'intervento **Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti** devono allinearsi con i seguenti obiettivi:

- Formare i leader, compresi i giovani con potenziali di leadership, alla prevenzione e alla mediazione dei conflitti;

- Sostenere l'edificazione della pace nelle comunità e nelle regioni colpite dai conflitti;
- Finanziare studi specialistici per professionisti impegnati in questo settore.

Le attività svolte nell'ambito dell'area d'intervento **Acqua e strutture igienico-sanitarie** devono allinearsi con i seguenti obiettivi:

- Fornire parità di accesso a tutti i membri della comunità all'acqua pulita, a migliori strutture igienicosanitarie e all'igiene;
- Rafforzare la capacità delle comunità di sviluppare, finanziare e mantenere sistemi idrici e strutture igienico-sanitarie sostenibili;
- Sostenere programmi di sensibilizzazione in materia;
- Finanziare studi specialistici per professionisti impegnati in questo settore.

SUGGERIMENTI PER CONDURRE LA VALUTAZIONE

Apertura mentale: non partite dal presupposto di sapere con certezza le necessità effettive della comunità.

Scelta oculata dei partecipanti: tenendo sempre presente la composizione demografica della comunità cercate di includere i rappresentanti dei principali gruppi che la compongono (ad es. ub quanto a genere, età, etnia, credo religioso, reddito, attività lavorativa). **Inclusione di gruppi spesso tenuti ai margini:** donne, giovani, anziani, religiosi, esponenti di minoranze etniche, vengono spesso esclusi. Tenendo conto delle dinamiche sociali della comunità fate in modo che nelle discussioni tutti sentano di potersi esprimere liberamente.

Considerarsi esterni: anche se la valutazione comunitaria si svolge localmente, chiedete a un individuo, un'associazione o un'organizzazione ben radicata nel territorio di presentarvi ai gruppi con cui volete dialogare.

Non fare promesse prima che il club abbia preso una decisione: Allo stesso tempo assicurate i vostri interlocutori che comunicherete loro la decisione presa dal club.

VOGLIO REALIZZARE UN PROGETTO. A CHI MI RIVOLGO?

La Commissione Distrettuale RF è a completa disposizione dei club per aiutare e guidare chi ha progetti da proporre per le sovvenzioni per individuare le modalità di presentazione più corrette in linea con i programmi della Fondazione dando anche fattiva collaborazione per l'implementazione delle domande di sovvenzione nel sito.

Di seguito i referenti per la Rotary Foundation della sede centrale e dell'ufficio Europeo di Zurigo.

SEDE CENTRALE

Laura Ribant

lauren.ribant@rotary.org | Tel. +1 847 866 3102

SPUNTI DI RIFLESSIONE

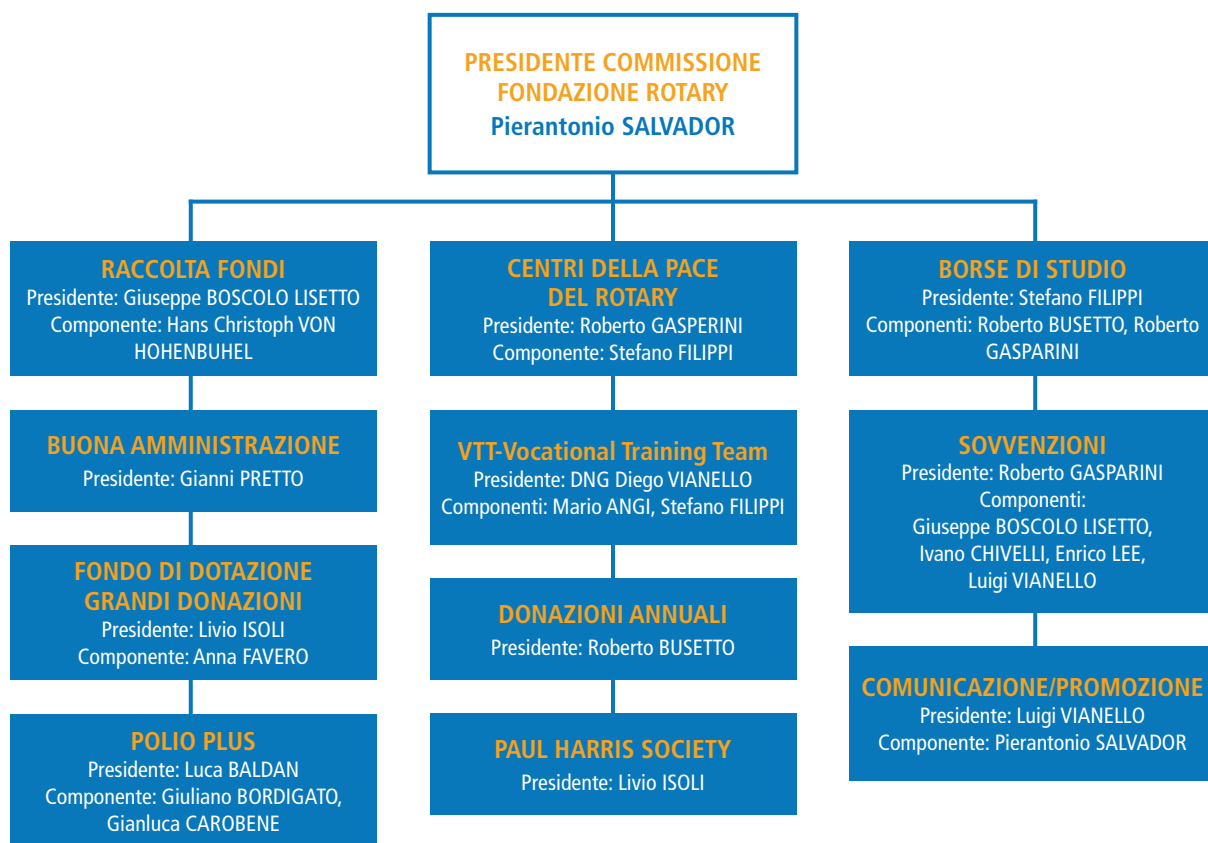
Se pensate di fare domanda per una sovvenzione globale e il club è qualificato per farlo, accertatevi che il vostro progetto rispetti i criteri per le sovvenzioni globali. Le attività delle sovvenzioni globali devono essere appoggiate dalla comunità beneficiaria e devono essere condotte da soci Rotary, oltre a dover avere risultati misurabili e un impatto continuato nel tempo oltre l'esaurimento dei fondi.

SEDE DI ZURIGO

Lydia Alocen

lydia.alocen@rotary.org | Tel. +41 44387 7175

COMMISSIONE DISTRETTUALE FONDAZIONE ROTARY



Pierantonio SALVADOR
R.C. San Vito al Tagliamento
Cell: 3401755445
E-mail: pierantoniosalvador@gmail.com



Giuseppe BOSCOLO LISETTO
R.C. C
Cell: 3483117380
E-mail: gl.boscolo@gruppoveritas.it



Roberto BUSETTO
R.C. Padova
Cell: 34723414672
E-mail: roberto.busetto@unipd.it



Stefano FILIPPI
R.C. Feltre
Cell: 3357274066
E-mail: stefano.filippi@libero.it



Roberto GASPARINI
R.C. Pordenone
Cell: 3358236220
E-mail: r.gasparini1@tin.it



Luca BALDAN
R.C. Venezia Riviera del Brenta
Cell: 3298614498
E-mail: luca@abgassociati.it



DNG Diego VIANELLO
R.C. Venezia
Cell: 3387814041
E-mail: dievia@libero.it



Livio ISOLI
R.C. Verona Soave
Cell: 337461410
E-mail: l.isoli@stp.it



Luigi VIANELLO
R.C. Chioggia
Cell: 3281648824
E-mail: luigivianello@inwind.it



Gianni PRETTO
R.C. Treviso Piave
Cell: 3937339794
E-mail: gianni.pretto@ymail.com



Hans Christoph VON HOHENBUHEL
R.C. Bressanone
Cell: 3318151610
E-mail: hc.hohenbuehel@azimut.it



Ivano CHIVELLI
R.C. San Vito al Tagliamento
Cell: 3471975383
E-mail: ivanochivelli@gmail.com



Enrico LEE
R.C. Merano
Cell: 337451112
E-mail: elee@studiolee.it



Giuliano BORDIGATO
R.C. Abano-Montegrotto Terme
Cell: 3402556825
E-mail: giulianobordigato@gmail.com



Mario ANGI
R.C. Abano-Montegrotto Terme
Cell: 3479207567
E-mail: mario.angi@unipd.it



Anna FAVERO
R.C. Jesolo
Cell: 3483213353
E-mail: anna.favero967@gmail.com



Gianluca CAROBENE
R.C. Padova Nord
Cell: 3472406467
E-mail: carobene@carobene.com

CRITERI DI UTILIZZO DEI FONDI DI DESIGNAZIONE DISTRETTUALE

FODD 2018 - 2019

La Commissione Distrettuale Rotary Foundation, con l'approvazione del Governatore, in data 14 Aprile 2018, ha indicato i criteri di utilizzo del FODD che, per l'anno 2018/2019, ammonta a \$ 105.996,73 più i residui degli anni precedenti.

SOVVENZIONI DISTRETTUALI

Qualora il Distretto chiedesse parte del FODD, fino al massimo del 50%, verrà predisposto apposito Regolamento.

SOVVENZIONI GLOBALI

La Sovvenzione Globale prevede un contributo minimo della TRF di \$ 15.000,00, per cui il progetto sovvenzionato dovrà avere un valore complessivo superiore a \$ 30.000,00.

Si dovrà quindi trattare di progetti importanti anche sotto il profilo economico, il che sarà più agevolmente possibile per progetti sostenuti da più Club o da Gruppi di Club.

Salvo eccezioni motivate, il contributo del Club o dei Club, comprensivi degli sponsor, non dovrà essere inferiore a \$ 10.000,00.

Tenuto conto dell'ammontare dei fondi a disposizione, per ciascuna Sovvenzione, il Distretto impegnerà FODD per un importo orientativamente di \$ 10.000,00.

SOVVENZIONI GLOBALI PER BORSE DI STUDIO

Sono a disposizione di laureati segnalati dai Club, secondo i criteri propri delle Sovvenzioni Globali, secondo disponibilità, una o più Borse di Studio del valore di \$ 31.500,00 ciascuna (\$ 1.000,00 dal Club, \$ 15.000,00 dal FODD e \$ 15.500,00 dalla TRF).

La Borsa di Studio dovrà essere finalizzata a studi post-universitari nell'ambito delle sei aree di intervento.

Termini e modalità saranno specificati in un bando emesso dal Distretto 2060.

SOVVENZIONI GLOBALI PER SQUADRE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono a disposizione \$ 15.000,00 del FODD per finanziare una o più squadre di formazione professionale per fornire corsi di aggiornamento nell'ambito delle aree di intervento.

Ogni squadra deve essere composta da un capogruppo, possibilmente rotariano e da almeno altri due membri.

Non ci sono limiti per quanto riguarda il numero di partecipanti o la loro età, ma tutti i componenti della squadra devono aver già maturato esperienza e significative competenze professionali nel loro settore.

La durata della formazione può variare.

I progetti devono avere un budget minimo complessivo di \$ 30.000,00 come richiesto per le sovvenzioni globali.

REGOLE GENERALI PER SOVVENZIONI DISTRETTUALI E GLOBALI

L'utilizzo del FODD è subordinato ad una previa consultazione del o dei Club proponenti con la Commissione Sovvenzioni, allo scopo di verificare la rispondenza del progetto ai requisiti previsti dalla TRF e dal Distretto per le varie tipologie di Sovvenzioni.

Particolare importanza sarà data al coinvolgimento diretto di soci del Club e, più in generale, a iniziative tese a far condividere da tutti i soci la validità del progetto.

Possono accedere a sovvenzioni soltanto i Club qualificati.

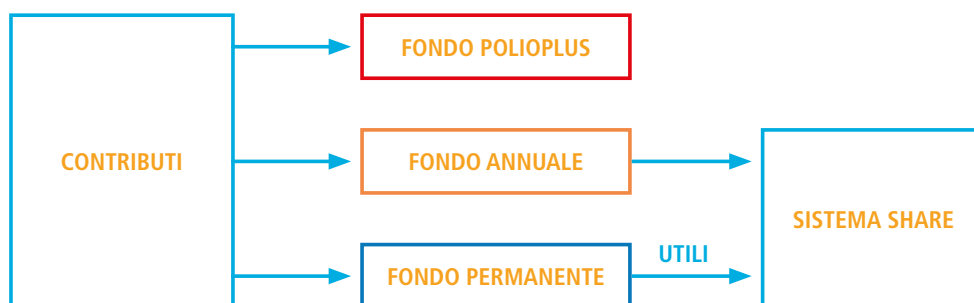
Salvo casi particolari, non saranno prese in considerazione le domande pervenute da Club inadempienti agli obblighi di rendicontazione di Sovvenzioni precedentemente ottenute.

COME SI FINANZIA LA FONDAZIONE ROTARY

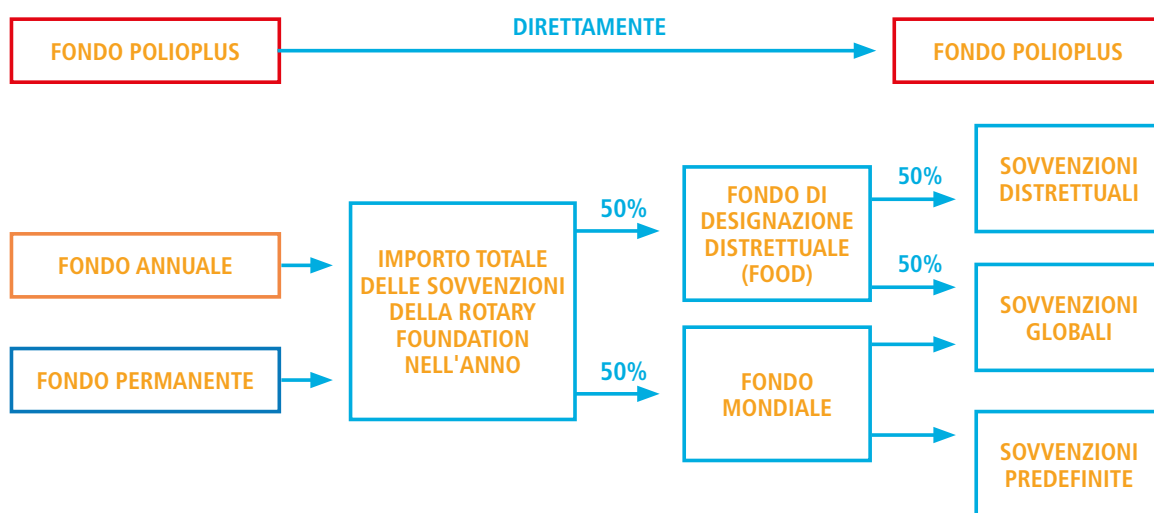
La Fondazione Rotary è finanziata con il sostegno dei Rotariani e degli amici del Rotary.

Le donazioni ricevute si trasformano in sovvenzioni e programmi grazie al sistema **SHARE**.

Alla fine dell'anno rotariano, le donazioni raccolte dal Distretto a favore del Fondo annuale/SHARE sono divise in due fondi: il 50% viene depositato nel **Fondo Mondiale**, il restante 50% viene accreditato al **Fondo Di Designazione Distrettuale** (FODD) e diventerà utilizzabile dopo tre anni. Mentre l'importo versato nel Fondo Mondiale viene utilizzato dalla Fondazione per finanziare sovvenzioni e programmi a disposizione di tutti i Distretti, l'importo versato nel Fondo di Designazione Distrettuale servirà al Distretto per partecipare alle sovvenzioni o ai programmi di propria scelta e per sostenere iniziative quali il programma PolioPlus e i Centri della Pace del Rotary.



SISTEMA SHARE



CONTRIBUTI ALLA FONDAZIONE ROTARY

Distretto 2060: Anno 2017-18

Il Fondo Programmi (o Fondo Annuale) è l'unico che genera "SHARE" (partecipazione) e ci consente di far fronte in modo consistente al nostro impegno nei confronti dei progetti umanitari locali e internazionali.

Infatti gli altri due fondi possibili, il "restricted" (cioè quello destinato ad uno scopo preciso, ad esempio PolioPlus) e il Fondo Permanente non generano SHARE.

I Club del nostro Distretto nel corso dell'anno 2017-18 hanno versato alla Fondazione Rotary un totale di **335.424,76 \$** così suddivisi:

Per il Fondo Programmi	211.908,15 \$
Per il Fondo PolioPlus dai Club	41.508,85 \$
dalla Venice Marathon	54.548,05 \$
Per un totale di	96.056,90 \$
Per il Fondo Permanente	3.671,01 \$
Per "OtherGiving"	23.788,70 \$
(donazioni per la realizzazione dei singoli Global Grants)	
Sommano dai Club	335.424,76 \$
Il Distretto ha inoltre versato il 20% del FODD 2015-2016 al Fondo PolioPlus per	20.149,00 \$
Totale	355.573,76 \$

Per l'anno 2017-2018 solo 22 club hanno dichiarato i loro obiettivi per il versamento al Fondo Annuale su Rotary Central nonostante 59 club abbiano donato al Fondo.

Utilizziamo Rotary Central per dichiarare i programmi e gli obiettivi del club per le donazioni al Fondo Annuale e al fondo Polio Plus, ci aiuterà a controllare lo stato di avanzamento delle nostre attività e potremmo ottenere i riconoscimenti del Rotary.

Anche quest'anno 29 club del nostro Distretto, pari al 33%,

non hanno versato nulla alla Rotary Foundation per quanto attiene al Fondo Programmi, mentre **15 club** hanno versato **100 o più \$ per socio**.

In base ai versamenti effettuati il nostro FODD (Fondo di designazione distrettuale ovvero SHARE) per l'anno 2020-21 consisterà in \$ 105.653,38.

Per l'annata in corso 2018-2019 il FOOD a disposizione del Distretto è \$ 105.996,73 frutto dei versamenti del 2015-16 al netto dei residui dell'anno precedente.

DONAZIONI ALLA FONDAZIONE ROTARY DAI CLUB DEL D.2060

Sommario riepilogativo per Anno Rotariano e Area

Nel corso degli ultimi cinque anni le donazioni dei Club alla RF sono passate da **264.336,11 \$** a **311.636,06 \$** con un aumento del **17,9 %**.

Donazioni per socio

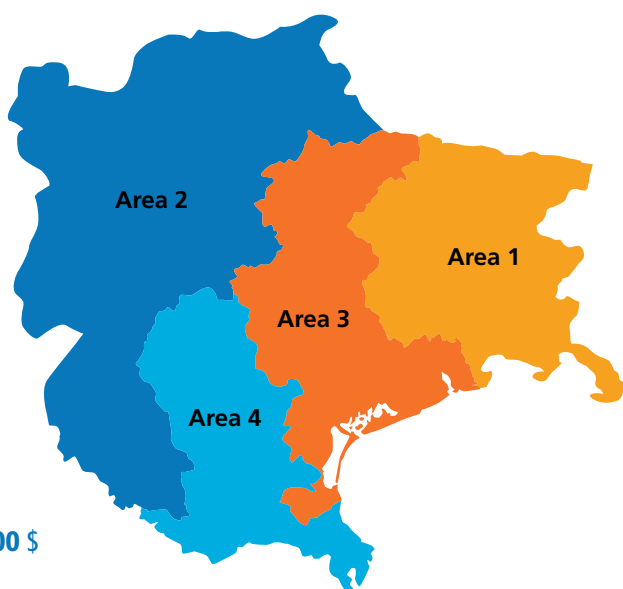
da **59,03 \$** —  ➔ a **69,67 \$**

Ma se vogliamo davvero "**Essere di Ispirazione**" dobbiamo raggiungere il nostro obiettivo, di



100 \$
socio/anno

Con soli **100 \$** per socio quest'anno
avremmo potuto raccogliere **447.300,00 \$**



	A.R. 2013-14			A.R. 2014-15			A.R. 2015-16			A.R. 2016-17			A.R. 2017-18		
Area	Nr. soci	FONDO ANNUALE totale (\$)	per socio	Nr. soci	FONDO ANNUALE totale (\$)	per socio	Nr. soci	FONDO ANNUALE totale (\$)	per socio	Nr. soci	FONDO ANNUALE totale (\$)	per socio	Nr. soci	FONDO ANNUALE totale (\$)	per socio
Area 1	1.061	40.533,42	38,20	1.044	49.136,24	47,07	1.061	42.978,77	40,51	1.055	42.150,44	39,95	1.032	37.804,74	36,63
Area 2	1.083	56.990,43	52,62	1.097	51.430,62	46,88	1.141	64.179,28	56,25	1.145	58.716,65	51,28	1.159	70.916,44	61,19
Area 3	1.101	51.069,42	46,38	1.078	54.387,76	50,45	1.067	64.970,67	60,89	1.065	69.484,65	65,24	1.100	63.671,05	57,88
Area 4	1.233	37.667,82	30,55	1.204	47.586,99	39,52	1.223	40.891,55	33,44	1.219	33.108,18	27,16	1.182	39.515,92	33,43
Totale Clubs	4.478	186.261,09	41,59	4.423	202.541,61	45,79	4.492	213.020,27	47,42	4.484	203.459,92	45,37	4.473	211.908,15	47,37
Distretto		0,00			151,66			0,00			3.775,94				
TOT. DISTRETTO	4.478	186.261,09	41,59	4.423	202.693,27	45,83	4.492	213.020,27	47,42	4.484	207.235,86	46,22	4.473	211.908,15	47,37
		POLIO PLUS			POLIO PLUS			POLIO PLUS			POLIO PLUS			POLIO PLUS	
TOT. DISTRETTO	4.478	76.975,02	17,19	4.423	68.298,76	15,44	4.492	75.765,02	16,87	4.484	82.474,68	18,39	4.473	96.056,90	21,47
		FONDO PERMANENTE			FONDO PERMANENTE			FONDO PERMANENTE			FONDO PERMANENTE			FONDO PERMANENTE	
TOT. DISTRETTO	4.478	1.100,00	0,25	4.423	200,00	0,05	4.492	621,49	0,14	4.484	1.834,39	0,41	4.473	3.671,01	0,82
		TOTALE DAI CLUB			TOTALE DAI CLUB			TOTALE DAI CLUB			TOTALE DAI CLUB			TOTALE DAI CLUB	
TOT. DISTRETTO	4.478	264.336,11	59,03	4.423	271.192,03	61,31	4.492	289.406,78	64,43	4.484	291.544,93	65,02	4.473	311.636,06	69,67

CONTRIBUZIONI STORICHE ALLA FONDAZIONE ROTARY (\$)

Distretto 2060 (ex 206 - 186)

Distretto	Anno	Numero Club	Numero Soci Attivi	Contributi al Fondo programmi			Contributi altri Fondi		Contributi Totali	
				Totale	Pro Capite	% Club Ok	Totale	Pro Capite	Totale	Pro Capite
Vari										
186	Dal 1914	Da 0 a 56	Da 0 a 3.000						548.424	
206	al 1988		0							
	1988-89	57	3.135	36.852	11,75	44%	359.752	114,75	396.604	126,51
206	1989-90	57	3.150	34.905	11,08	34%	0	0,00	34.905	11,08
	1990-91	59	3.210	36.068	11,24	33%	18.483	5,76	54.551	16,99
	1991-92	60	3.278	28.576	8,72	38%	0	0,00	28.576	8,72
	1992-93	61	3.354	121.365	36,19	80%	8.888	2,65	130.253	38,84
	1993-94	63	3.432	36.174	10,54	48%	0	0,00	36.174	10,54
	1994-95	64	3.486	71.035	20,38	63%	2.000	0,57	73.035	20,95
	1995-96	67	3.591	82.616	23,01	52%	0	0,00	82.616	23,01
	1996-97	68	3.629	77.710	21,41	58%	2.541	0,70	80.251	22,11
	1997-98	71	3.725	97.652	26,22	69%	18.789	5,04	116.440	31,26
	1998-99	71	3.752	115.795	30,86	66%	30.978	8,26	146.772	39,12
	1999-00	72	3.780	165.193	43,70	89%	49.490	13,09	214.683	56,79
	2000-01	72	3.805	119.557	31,42	65%	14.301	3,76	133.858	35,18
2060	2001-02	73	4.072	149.124	36,62	100%	67.179	16,50	216.303	53,12
	2002-03	74	4.186	121.172	28,95	33%	311.136	74,33	432.308	103,27
	2003-04	75	4.300	132.738	30,87	42%	95.553	22,22	228.291	53,09
	2004-05	77	4.383	179.790	41,02	43%	73.458	16,76	253.249	57,78
	2005-06	80	4.505	370.927	82,34	71%	66.614	14,79	437.540	97,12
	2006-07	81	4.587	228.959	49,91	70%	47.630	10,38	276.589	60,30
	2007-08	81	4.592	288.378	62,80	81%	98.648	21,48	387.025	84,28
	2008-09	81	4.560	295.719	64,85	68%	126.550	27,75	422.268	92,60
	2009-10	83	4.573	189.619	41,46	63%	78.628	17,19	268.246	58,66
	2010-11	84	4.605	183.312	39,81	61%	118.881	25,82	302.193	65,62
	2011-12	84	4.555	231.377	50,80	61%	133.354	29,28	364.732	80,07
	2012-13	84	4.478	233.363	52,11	73%	122.829	27,43	356.192	79,54
	2013-14	85	4.436	186.261	41,99	56%	138.422	31,20	324.683	73,19
	2014-15	87	4.503	202.693	45,01	75%	98.842	21,95	301.535	66,96
	2015-16	87	4.492	213.020	47,42	69%	140.996	31,39	354.017	78,81
	2016-17	87	4.484	207.236	46,22	71%	113.615	25,34	320.850	71,55
	2017-18	88	4.473	211.908	47,37	67%	120.635	26,97	332.543	74,34
MEDIE E TOTALI			4.134	4.649.093	41,65		2.458.192	22,02	7.655.709	68,59

Versamento contributi alla FONDAZIONE ROTARY

Invitiamo i donatori a contribuire alla Fondazione mediante bonifici bancari on-line al sito www.rotary.org/foundation

È importante inviare via fax (+41 44 422 50 41) o via e-mail il modulo amici di Paul Harris nel giorno stesso in cui le donazioni vengono trasferite sul nostro conto bancario.

Ciò consentirà di registrare immediatamente e con accuratezza le vostre donazioni.

I donatori devono eseguire le seguenti istruzioni per un bonifico standard UE* presso le banche nazionali:

- Chiedere alla banca di eseguire un bonifico standard europeo
- Indicare l'importo del contributo
- Beneficiario: Fondazione Rotary
- Conto IBAN in EURO del beneficiario: DE51 3007 0010 0255 0200 00
- BIC/SWIFT della banca del beneficiario DEUTDE33HAN
- Si noti che le spese bancarie vengono ripartite tra donatore e beneficiario
- Dettagli del pagamento: il numero di club, i dati del donatore e la destinazione del contributo.

*Istruzioni per il pagamento zona euro (eccetto la Germania).

UTILIZZO DEL FONDO DI DESIGNAZIONE DISTRETTUALE DDF

Distretto 2060: Rendiconto 2017-18

IL NOSTRO DDF

Competenza	100.746,60 \$
Anni Precedenti	153.546,96 \$
Interessi da R.F.	684,80 \$
Versamento sul Fondo PolioPlus	-20.149,00 \$
Totale Disponibilità	234.829,36 \$

GLOBAL GRANTS Autorizzati dal Distretto e approvati dalla Fondazione Rotary

GG 1758711 Bassano del Grappa Castelli Borsa di Studio	15.000,00 \$
GG 1745828 San Vito al Tagliamento Il granello Where the impossible will be possible	10.000,00 \$
GG 1751083 San Vito al Tagliamento – Kenia Wine for Water	9.500,00 \$
GG 1752716 Aquileia – Cipro Centro diagnostico del cancro per l'infanzia	10.000,00 \$
GG 1861950 Vicenza Berici – Italy EARLY neurodevelopmental in Italy	9.300,00 \$
GG 1873259 Cittadella - Product of Rice Saint Louis Senegal	10.000,00 \$
GG 1867323 Verona Sud- VTT Burundi	10.000,00 \$
GG 1861950 Padova Euganea – DREAM lotta all'AIDS – Barada Mozambico	10.000,00 \$
Totale "approvati"	83.800,00 \$

GLOBAL GRANTS Autorizzati dal Distretto e in istruttoria alla Fondazione Rotary

GG 1863454 Portogruaro - Campus A	10.000,00 \$
GG 1750022 Gemona – Friuli Collinare – Orfani Masterpiece - Nepal	10.000,00 \$
GG 1874093 Asolo e Pedemontana del Grappa - Borsa di Studio	15.000,00 \$
Totale "autorizzati"	35.000,00 \$

GLOBAL GRANTS Richiesti

GG 1869423 Vicenza – Rotary refugee training project	5.901,00 \$
GG 1876474 Abano Terme – Montegrotto - KabygaiEye Unit Rwanda	10.000,00 \$
GG 1745746 Verona International – Stalla e latteria - Madagascar	10.000,00 \$
GG 167618 San Vito al Tagliamento – Kattapana Heritage - India	8.000,00 \$
GG 1748228 Treviso Terraglio – laboratorio galenico – Sierra Leone	14.000,00 \$
Verona Soave – Borsa di Studio	15.000,00 \$
Venezia Mestre – Mesopotamia Again	10.000,00 \$
Verona International – Pozzo – Mandrugada Guinea Bissau	10.000,00 \$
Treviso – Borsa di Studio	15.000,00 \$
Legnago - Autismo	10.000,00 \$
Vicenza Palladio – Disagio giovanile	10.000,00 \$
Totale richiesti	117.901,00 \$

BILANCIO DDF

Disponibilità 2017-18	234.829,36 \$
Approvati da RF	83.800,00 \$
Autorizzati	35.000,00 \$
Richiesti	117.901,00 \$
Impegno sul DDF 2018-19	1.871,64 \$

LE SOVVENZIONI GLOBALI E LE SEI AREE D'INTERVENTO

Con il sostegno della **Fondazione Rotary** e l'impegno dei **Club** del Distretto nell'ultimo quinquennio sono stati portati a termine **43 progetti** sostenuti da una Sovvenzione Globale per un importo complessivo di **2.330.987 \$**.

Grazie anche alla collaborazione con i club esteri ben **14** di questi progetti sono stati realizzati a beneficio del Triveneto:

- 9 Borse di studio
- 5 Service per bisogni proposti dai nostri Club

I GLOBAL GRANTS DEL DISTRETTO



Obiettivo del Rotary è promuovere la Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti attraverso:

La formazione di leader, inclusi potenziali giovani leader. Il supporto all'edificazione della pace nelle comunità e regioni coinvolte in conflitti. Il finanziamento di studi per la formazione professionale nel campo della pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti.

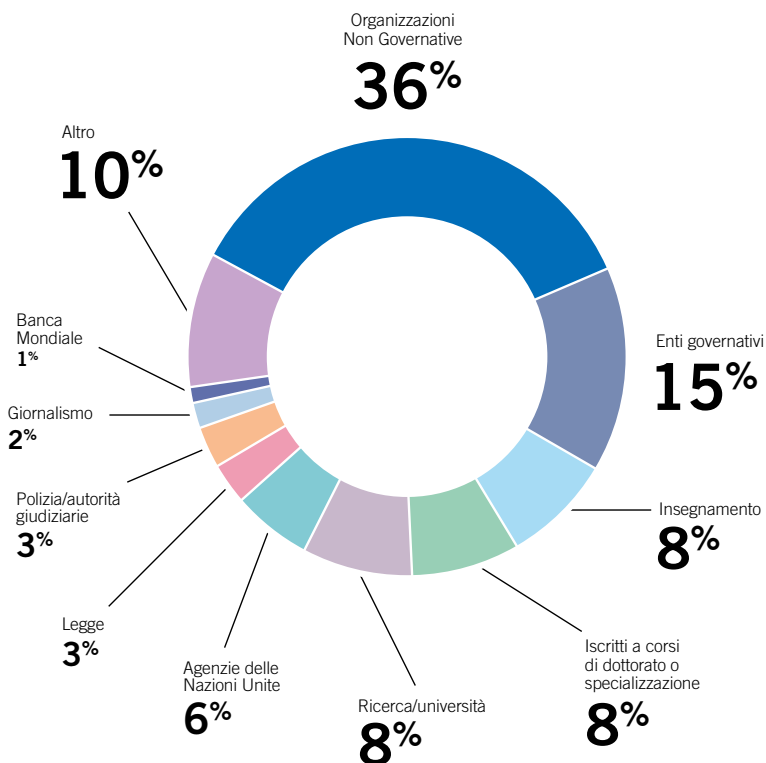
Attraverso la formazione accademica, il tirocinio e le opportunità di networking globale, i **Centri della pace del Rotary** sviluppano leader che diventano catalizzatori della pace e prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Le borse di studio coprono le tasse universitarie, vitto e alloggio, viaggio di andata e ritorno e un periodo di tirocinio linguistico.

Dopo appena un decennio, i Centri della pace del Rotary hanno fornito la formazione ad oltre **1000 borsisti nel campo della pace**.

Molti sono diventati dei leader presso organizzazioni internazionali o hanno creato una fondazione in proprio.

L'**infografica** mostra la percentuale di alumni dei centri della pace del Rotary secondo professione.





Service Global Grant # 1877181 (31.500 \$)

BORSA DI STUDIO DOTT.SSA ALESSIA SCHIAVON UNIVERSITÀ ALFONSO X EL SABIO, MADRID (SPAGNA)

Global Grant attivato nel 2017-2018

Rotary Club Treviso



Il Club di Treviso ha promosso la domanda della dott.ssa Alessia Schiavon, borsista, nata il 22 febbraio, 1988.

Nel 2014 consegue Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Padova ed inizia presso lo Studio Legale Zaniolo di Padova il

praticantato per conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione forense. Allo stesso tempo sta preparando presso l'Università di Padova, il dottorato di ricerca in Giurisprudenza. Durante i corsi universitari ha partecipato a numerosi percorsi di formazione sia in Italia che all'estero, per approfondire la conoscenza nel campo dei diritti umani e, nel 2011 si diploma in criminologia con una tesi di ricerca sulla violenza contro le donne immigrate. Ha approfondito le sue esperienze e conoscenze sul tema dei diritti umani, con particolare riguardo ai minori, partecipando a "summerschools" sia on-line che di persona anche all'estero.

Ha collaborato con il Centro per l'Eccellenza e gli Studi Transdisciplinari di Torino, la Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili, il Centro Nazionale Anti-Cyberbullismo e la Commissione Nazionale per l'Unesco – Avvocati di Strada. Sue alcune pubblicazioni sui diritti umani e sulla violenza ed è stata relatrice in conferenze sui diritti umani, criminologia e sociologia.

Intende seguire un master presso l'Università Alfonso X el Sabio di Madrid (in collaborazione con il BergInstitute di Madrid e UPEACE -Human Rights Centre of the United Nations University for Peace) sul tema "Dynamics of Cooperation, Conflicts and Negotiation in International Relations and Diplomacy" destinato alla formazione di professionisti in grado di fare fronte alle sfide che minacciano la pace ponendo una sua successiva candidatura presso enti governativi sovranazionali o alla carriera diplomatica per divenire una professionista della pace.

Il suo contatto primario in Treviso sarà l'Amico Diego Pavan (mobile 337 518519 E-Mail info@edilvi.it), mentre a Madrid sarà seguita dall'Amico Antonio Quesada Estangüi di Henares.



Obiettivo del Rotary è

Prevenire le malattie e promuovere la salute

Per noi la salute è tutto. Ma nel mondo 400 milioni di persone non possono permettersi o non hanno accesso alle cure mediche di base. Noi riteniamo che avere una buona assistenza sanitaria sia un diritto di tutti.

Le malattie sono portatrici di miseria, dolore e povertà per milioni di persone in tutto il mondo. Ecco perché è così importante per noi curare e prevenire le malattie e **metterci alla guida delle iniziative** di piccole o grandi dimensioni.

Noi allestiamo cliniche mediche provvisorie, postazioni per la donazione di sangue e centri per la formazione nelle comunità sottosviluppate colpite dalle epidemie e bisognose di **assistenza sanitaria**.

Noi provvediamo anche a **costruire le infrastrutture** necessarie che permettono a medici, pazienti e governi a lavorare insieme.

I nostri soci combattono varie malattie, tra cui malaria, HIV/AIDS, Alzheimer, sclerosi multipla, diabete e polio.

La **prevenzione** è altrettanto importante, e per questo siamo impegnati nell'educazione sanitaria e nel fornire test per l'udito e la vista e cure dentistiche.



Service Global Grant # 1861950 (37.309,00 \$)

PROGETTO DREAM PER LA LOTTA ALL'AIDS A BARADA IN MONZAMBICO

Global Grant approvato nel 2017-2018

Rotary Club Padova Euganea

Il nostro Club opera in Mozambico dal 2002 e nel corso degli anni ha organizzato otto sovvenzioni di Rotary Foundation assieme al Rotary Club Beira ed all'organizzazione cooperativa ESMABAMA (Associazione che si occupa di quattro missioni nella regione di Sofala in Mozambico). Tali sovvenzioni hanno consentito il finanziamento di progetti in vari settori (pannelli solari, pompe e serbatoi per l'acqua, agricoltura, allevamento bestiame e trasporti) che hanno migliorato significativamente ed in modo sostenibile la disponibilità di cibo, acqua ed elettricità nelle missioni.

Inoltre qualche mese fa è stata approvata la chiusura del Global Grant che ha finanziato il PROGETTO DREAM A ESTAQUINHA che mirava a ridurre significativamente la diffusione dell'AIDS/HIV in questa regione africana. Ciò era



possibile aumentando l'efficacia della terapia antivirale fornita alle persone sieropositive, grazie al protocollo DREAM sviluppato dalla comunità di Sant'Egidio. Tutto questo ha garantito a queste persone una vita "normale" e ha ridotto

quasi a zero la trasmissione della malattia, in particolare tra le madri malate e i nuovi nati.

Per ottenere questo risultato il progetto ha coinvolto come organizzazione cooperante la Comunità di Sant'Egidio che ha messo a punto il programma DREAM. Questo protocollo ha già permesso di ottenere ottimi risultati, riconosciuti a livello internazionale oltre che dalle comunità locali africane. Grazie a DREAM in un'altra missione di Esmabama (Mangunde), fra gli oltre 2.000 parti (di cui almeno 500 da donne sieropositive) effettuati dal 2005 ad oggi, vi sono stati solamente 2 casi di trasmissione dell'HIV da madre a figlio. DREAM ha progressivamente conquistato la fiducia della popolazioni locali come provato dal fatto che il numero di persone che hanno deciso di fare il test dell'HIV è cresciuto ogni anno: dai 1.647 test nel 2012 ai 2.903 nel 2014.

Visto il successo di tale iniziativa, qualche mese fa abbiamo deciso, di comune accordo con ESMABAMA di organizzare un nuovo progetto nella Missione di Barada dalle stesse caratteristiche.

Ebbene proprio in occasione della Festa degli Auguri del nostro Club, Rotary Foundation ci ha informati d'aver ricevuto dal Distretto 9210 (che comprende il Mozambico) la richiesta di sovvenzione Global Grant redatta dal nostro Club. Tale sovvenzione ci consentirà di:

- sostenere la Comunità di Sant'Egidio nella formazione del personale del Centro della Salute di Barada e dei direttori del Centro sui protocolli previsti da DREAM.
- mettere a disposizione i mezzi informatici necessari per accedere ad una base di dati affidabile per stabilire i controlli da effettuare quotidianamente a casa dei pazienti e presso i leader locali per verificare la puntuale assunzione dei trattamenti antivirali. Ciò consentirà l'individuazione tempestiva di nuovi casi.
- installare il materiale d'ufficio necessario.

Importante sottolineare l'adesione al Global Grant dei seguenti Club senza i quali la nuova iniziativa non sarebbe stata possibile: Rotary Club Chioggia, Rotary Club Cortina, Rotary Club Madonna di Campiglio, Rotary Club Padova, Rotary Club Padova Contarini, nonché il Club contatto Heidelberg Alte Brucke.

Inoltre, attraverso il nostro Club, hanno partecipato alcuni

rotariani che anche in passato hanno seguito le nostre iniziative. Grazie al contributo del nostro Distretto 2060 e di Rotary Foundation il Global Grant ha raggiunto un budget di circa USA \$37.300. L'iter della sovvenzione globale è stato un laborioso e articolato, ma ci ha permesso di mettere in piedi un modello che può essere replicato in altre missioni.

Alcuni dati sul service

- Importo totale Global Grant USA \$ 37.309, di cui contributi in contanti dei Club e rotariani : \$11.539, Food \$10.000 e Fondo Mondiale R.F 15.770
- Formazione dei tecnici di ESMABAMA da parte dei formatori di S. Egidio in Barada e in Beira
- Installazione e messa in funzione del materiale informatico presso il Centro della Salute di Barada con formazione del personale in loco e a Beira.
- Avvio del trattamento dei malati di HIV secondo il protocollo DREAM, che permette di somministrare le cure con molta più efficienza e d' inviare tempestivamente gli infermieri del Centro della Salute presso le case dei pazienti in ritardo con l'assunzione delle cure.
- Il numero dei pazienti attualmente coinvolti è il seguente:
 1. Pazienti assistiti nel progetto DREAM: n.1000
 2. Pazienti in trattamento ANTIRETROVIRALE: n.300
 3. Il personale coinvolto nel sistema DREAM nel Centro Salute di Barada: n.15

Situazione dei lavori

Nei primi giorni di giugno, finalmente, i fondi sono arrivati al Rotary Club Beira. Dato il tempo trascorso dall'inizio della sovvenzione e relativi preventivi, si è reso necessario un sopralluogo dei tecnici di ESMABAMA e S. EGIDIO per rivedere il materiale necessario per eseguire il progetto. Nei giorni scorsi è stato confermato il sistema informatico e, ottenuta la fattura pro forma, il Rotary Club Beira è ora in grado di procedere al pagamento del materiale che arriverà da Maputo. Dopo di che, avuta la disponibilità del Distretto di Buzi e di S. Egidio, si inizierà la formazione del personale. Se tutto procede come nell' altro Global Grant a Estaquina, prevediamo di inviare a Rotary Foundation il rapporto finale nei primi mesi del 2019.



Service Global Grant # 1752716 (274.370,00 \$)

ISTITUZIONE DI UN CENTRO DIAGNOSTICO DEL CANCRO PER L'INFANZIA, CIPRO

Global Grant approvato nel 2017-2018

Rotary Club Aquileia



I Rotary Club di Cipro avevano invitato i Rotary Club e i Distretti d'oltremare a sostenere i loro sforzi per presentare **una domanda di sovvenzione globale**, nell'ambito della prevenzione e cura delle malattie a cura del Rotary International, per l'istituzione presso la Karaïskakion Foundation, di un Centro diagnostico del cancro (Cellular Biomarker Detection Unit), che **consentirà a medici e scienziati di attuare trattamenti mirati e avanzati contro il cancro infantile**, migliorando così i tassi di sopravvivenza e riducendo al minimo il danno collaterale correlato al trattamento". **Il costo totale del progetto ammonta a € 267.000** e l'orizzonte di implementazione si aggira sui 12 mesi.

Perché si è individuato questo bisogno?

Con 160.000 nuovi casi e 90.000 decessi all'anno in bambini al di sotto dei 15 anni di età, il cancro infantile è attualmente la principale causa di morte correlata alla malattia tra i bambini nei paesi industriali e la causa più comune di morte per malattia negli adolescenti e nei giovani adulti. Poiché l'approccio taglia unica per il trattamento dei bambini con cancro non funziona, specialmente per quelli con diagnosi di tumori più aggressivi, la medicina persona-

lizzata e di precisione è considerata il futuro della terapia del cancro. Inoltre, la scelta della terapia appropriata e le percentuali di guarigione massimizzate dipendono dalla diagnosi, classificazione e stadiazione rapida del tumore.

Che cosa si potrà realizzare con questo progetto?

L'acquisto di attrezzature di laboratorio, la formazione di un nuovo scienziato per il funzionamento e la manutenzione. L'introduzione di una nuova metodologia diagnostica. La creazione di un sistema completo di gestione della qualità, il monitoraggio della qualità delle attività e la misurazione dei risultati. La formazione degli operatori sanitari locali nell'utilizzo dei risultati del test. Una campagna di sensibilizzazione pubblica per informare i pazienti e il pubblico delle nuove metodologie di trattamento disponibili.

Il beneficiario e i suoi partner strategici

L'Unità proposta sarà una partnership tra la Fondazione Karaïskakio (KF), il Centro per lo studio delle Malignità Ematologiche (CSHM), la Scuola Medica dell'Università di Cipro, il Centro di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Makarios e i Dipartimenti di Ematologia di Nicosia e Limassol Ospedali generali.

La Fondazione Karaïskakion non è estranea al Rotary poiché ha ricevuto una sovvenzione corrispondente (Progetto per il Centenario) per l'istituzione del Rotary Cord Blood Register and Bank che attualmente ha più di 3000 membri e che è recentemente riuscita ad essere accreditata.

La Fondazione Karaïskakion è un centro di ricerca biologica senza scopo di lucro **di livello mondiale** che aiuta gratuitamente centinaia di persone di **tutte le razze, religioni e paesi**. In gran parte dipende dalle sue operazioni su donazioni e sussidi.

Negli ultimi 15 anni, ha contribuito attraverso i suoi donatori, 300 trapianti di midollo osseo salvavita a pazienti affetti da leucemia, in 28 paesi diversi tra cui Cipro, **Italia**, Turchia, Canada, Spagna, Germania, Grecia, Iran, Australia, ecc. Per ulteriori informazioni sulla Karaiskakion Foundation, visitare www.karaiskakio.org.cy

Requisiti indispensabili per il Global Grant

Per richiedere una sovvenzione globale, due o più Rotary club devono lavorare insieme.

- Lo sponsor ospitante è il partner nella o vicino alla comunità che sta implementando il progetto (R.C. NICOSIA LEFKOTEA e ASPELIA)
- Lo sponsor internazionale collabora con lo sponsor ospite, ma si trova al di fuori del paese dello sponsor ospitante. (R.C. Aquileia-Cervignano-Palmanova)

Quale legame unisce questi club

Nel nome di Giulio Savorgnan che nel 1568 progettò la fortezza di Nicosia e nel 1593 quella di Palmanova, è stato firmato un protocollo di gemellaggio rotariano tra il RC di Aquileia-Cervignano-Palmanova e i sei clubs operanti nell'antica città di Ledra: RC Nicosia, RC Nicosia Ledra, RC



Nicosia Aspelia, RC Nicosia Lefkothea, RC Nicosia Salamis, RC Nicosia Sarayonu.

Un gemellaggio rotariano apparentemente normale che si è trasformato in un importante evento di politica internazionale sotto l'egida della fratellanza e della pacificazione professata dal Rotary.

Intorno al tavolo, che non a caso era rotondo, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa gli amici rotariani greco-ciprioti



assieme ai turco-ciprioti e fra essi c'era una significativa rappresentanza della comunità armeno-cipriota: tutti affrettati dalla "ruota" che sovrasta l'atto ufficiale con le firme dei presidenti e degli incoming presidenti.

Ma andiamo con ordine. L'affinità delle due fortezze esiste da oltre quattro secoli, ma solo da quando entrambe le municipalità hanno bussato alla porta dell'Unesco sono state avviate reciproche attenzioni e occasionali contatti. Sull'isola di Cipro la penna verde, usata dagli inglesi nel 1974 per segnare il confine, aveva tracciato una divisione dolorosa per molti ciprioti che dovettero trasferirsi da una all'altra parte anteponendo l'origine etnica alla cittadinanza che li legava e li lega ancora oggi all'isola di Afrodite.

All'inizio dell'anno rotariano 2014-2015, è partito un intenso dialogo telefonico ed epistolare che è riuscito a catalizzare l'attenzione e il coordinamento di sei clubs, sei presidenti, sei consigli direttivi, sette con il nostro club italiano promotore dell'iniziativa.

Al fine di allacciare dei rapporti ben radicati su ciascun territorio rappresentato dai Rotary Clubs, non potevano mancare due lettere indirizzate dal sindaco di Palmanova sia al sindaco greco-cipriota sia a quello turco-cipriota e soprattutto un colloquio con SE Guido Cerboni, l'Ambasciatore d'Italia in quel periodo a Cipro, per sottolineare il ruolo internazionale del Rotary e il piccolo ma significativo contributo che il nostro Sodalizio può dare per abbattere tutte le barriere e i "fili spinati" che ancora separano i rotariani di buona volontà.

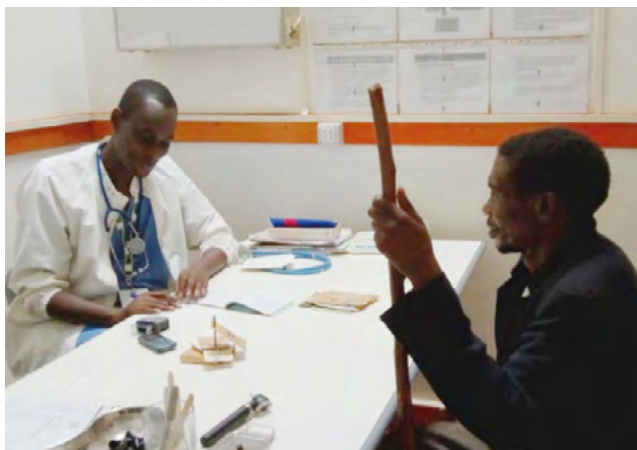


Service Global Grant # 1867323 (37.796,00 \$)

SCREENING E TERAPIA DEL DIABETE IN BURUNDI

Global Grant approvato nel 2017-2018

Rotary Club Verona Sud



Più di 120.000 dollari in tre anni per la diagnosi, la prevenzione e la terapia del diabete nella provincia di Gitega in Burundi.

È il Global Grant proposto dal RC Verona Sud Michele Sanmicheli e approvato dalla Rotary Foundation. Collaborano i RC Verona, Augsburg-Roemerstadt, in Germania, e il RC Bujumbura-Kigobe 2012 del Distretto 9150 in Burundi, il Distretto 2060 e la Rotary Foundation.

Può sembrare strano un progetto sul diabete in Burundi: in genere si pensa che le malattie più frequenti in Africa siano quelle trasmissibili: malattie infettive, malaria, AIDS.

Secondo la World Heart Federation, però, grazie alle campagne di prevenzione, il rapporto tra malattie trasmissibili e malattie di tipo cardiovascolare nell'Africa sub-sahariana, che nel 2003 era di 3 a 1, diventerà 1 a 1 entro il 2020.

Già oggi in questa zona dell'Africa le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte per gli adulti di età superiore ai 30 anni.

I dati epidemiologici, comunque, sono insufficienti e uno degli aspetti più allarmanti è che in Africa c'è un'elevata per-

centuale di casi non diagnosticati; circa il 67% dei pazienti con diabete non è al corrente della diagnosi e quindi non accede ai trattamenti, che comunque spesso non sono a carico dei Servizi Sanitari. Come conseguenza le complicanze e la mortalità sono molto elevate.

Il motivo è una combinazione di mancanza di risorse e di centri sanitari adeguati e l'assenza di una strategia di prevenzione mirata.

In Burundi, secondo una recente ricerca, l'incidenza del diabete si stima sia del 7,3% nelle zone rurali; e proprio nelle zone rurali risiede più del 90% della popolazione e l'assistenza sanitaria è inadeguata, mancano di medici e infermieri addestrati alla prevenzione e al trattamento della malattia.

Ecco il motivo del service proposto dal RC Verona Sud Michele Sanmicheli con la collaborazione degli altri tre club.

Gli obiettivi del progetto sono tre:

1. Organizzare lo screening e quindi la diagnosi precoce del diabete per la popolazione della regione di Gitega, in collaborazione con i professionisti dell'Ospedale di Mutoyi, seguendo gli standard internazionali
2. Fornire un costante sostegno educativo alla popolazione nel corso degli anni
3. Sostenere l'Ospedale di Mutoyi nel trattamento di pazienti diabetici.

La realizzazione del progetto sarà possibile grazie alla collaborazione con l'Ospedale locale, che fa capo a una ONG italiana, il VISPE (Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti), impegnata in molti Paesi emergenti, tra cui il Burundi.

Altra condizione favorevole alla realizzazione del progetto è il fatto che l'ospedale di Mutoyi è diretto da più di dieci anni dalla dr.ssa Paola Caravaggi, socia del RC Verona Sud.

Il progetto è iniziato il 18 maggio 2018.

Il report trimestrale, presentato al RC Verona Sud il 4 settembre 2018 dalla drssa Caravaggi, ha evidenziato quanto segue:

- Sono stati eseguiti 701 test per la determinazione della glicemia ai pazienti ricoverati di età superiore ai 15 anni e alle donne nel secondo trimestre di gravidanza; prima dell'inizio del Progetto la prassi all'Ospedale di Mutoyi, per motivi economici, era di eseguire la glicemia solo nei pazienti con sintomi di diabete
- Nel 5.3 % dei soggetti (37 pazienti) è stata trovata una iperglicemia modesta, e per questi pazienti sono stati indicati stili di vita corretti, per valutare se la glicemia si normalizza
- Nel 6% dei pazienti (42 pazienti) è stato diagnosticato il diabete ed è iniziato il trattamento con insulina in 11 pazienti e con antidiabetici orali negli altri, a seconda della gravità

- I pazienti con diagnosi di diabete sono soprattutto donne (66%), hanno più di 50 anni nel 61% dei casi, sono normopeso o sottopeso nel 71% dei casi, non fumatori (76%), non sedentari (100%, dato anche il fatto che per la maggior parte sono coltivatori agricoli).

Il progetto proseguirà nei prossimi mesi sia sui pazienti ricoverati sia su gruppi diversi: pazienti che si recano all'ambulatorio, il personale dell'ospedale, i donatori di sangue, gli insegnanti e i ragazzi dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, altri gruppi.

Il progetto prevede l'esecuzione del test per la glicemia in 3.000 soggetti all'anno e, nel caso di diagnosi, il trattamento idoneo.

In contemporanea inizierà anche una attività di divulgazione e formazione, svolta da operatori sanitari sia in Ospedale sia in altri luoghi di incontro della popolazione.



Service Global Grant # 1877238 (31.458 \$)

BORSA DI STUDIO DR. MANUEL RIGON ROYAL VETERINARY COLLEGE UNIVERSITY OF LONDON (UK)

Global Grant attivato nel 2017-2018

Rotary Club Verona Soave



Nato nel 4 aprile, 1991
Diplomatosi Geometra nel 2011, consegue, nel marzo 2018, la laurea di secondo livello in Biotecnologie Agro-Alimentari presso l'Università di Verona.
Dal 2015 al 2018 è stato tirocinante presso l'Univer-

sità di Verona. Trascorrerà un anno presso il Dipartimento di Biomedicina Comparativa del Royal Veterinary College – Londra per approfondire la comprensione dei meccanismi

di base, trattamento e prevenzione dei fenomeni di resistenza chemioterapica nei tumori a base ormonale. In particolare si occuperà della farmacologia del colesterolo nella validazione dei protocolli diagnostici e delle terapeutiche nel trattamento del tumore mammario.

Ultimato il corso, potrà rientrare e fare parte di un gruppo di eccellenza per contribuire nelle capacità diagnostiche e di cura del cancro.

Il suo contatto primario in Verona sarà l'Amica Ariella Stubelj (mobile 3356168462 E-Mail studiostubelj@tiscali.it), mentre a Londra sarà seguito dall'Amico Franco Rocco del Club The City & Shoreditch.



Obiettivo del Rotary è fornire Acqua e strutture igienico-sanitarie

Acqua pulita, strutture igienico sanitarie ed educazione all'igiene sono elementi basilari per una vita più salutare e produttiva.

Quando i bambini hanno accesso all'acqua pulita e alle strutture igienico-sanitarie, il numero di malattie trasmesse attraverso l'acqua diminuisce, i bambini vivono in buona salute e non devono assentarsi spesso dalla scuola e le loro madri possono spendere meno tempo per procurarsi l'acqua.

Cosa fa il Rotary per aiutare

Attraverso i programmi idrici, servizi igienici e igiene (WASH), le persone pronte ad agire del Rotary mobilitano le risorse, formano partnership e investono in infrastrutture e formazione che producono cambiamenti a lungo termine.



Service Global Grant # 1751083 (40.531,00 \$)

WINE FOR WATER IN KENIA

Global Grant attivato nel 2017-2018

Rotary Club San Vito al Tagliamento

Lo scopo del Rotary Club San Vito al Tagliamento è promuovere un Service in Africa per festeggiare i 100 anni della RF. Questo progetto contribuirà a risolvere le problematiche di fornitura di acqua in una zona semiarida degli altipiani centrali del Kenia, Contee di Niery e Laikipia. Aiutando gli abitanti del territorio dell'area della parrocchia di Mu-

gunda-Nieri, ad avere acqua potabile; acqua per gli animali e per le piccole coltivazioni famigliari. Questo service è la prosecuzione di un'idea nata tanti anni fa il «Mutitu Water Project» per portare l'acqua dalle sorgenti e renderla disponibile per caduta e senza bisogno di stazioni di pompaggio ai villaggi a valle per oltre 50.000 persone, animali e orticoltura.





Service Global Grant # 1636106 (105.668,00 \$)

DEEP WELL, CLARIFICATION PLANT AND SEWAGE WATER SYSTEM, TENONROU, BENIN

Global Grant approvato nel 2016-2017

Rotary Club Merano



Nel Rapporto annuale 2016-2017 della RF Distretto 2060 è stato presentato il Global Grant che il Rotary Club di Merano, con l'impegno "Aiutiamo l'Africa in Africa", a favore dell'Arcidiocesi di Parakou, stato del Benin, Africa Occidentale. Il Global Grant si era prefisso di finanziare la realizzazione di 4 pozzi per l'acqua in località Tenonrou, parte orientale dello stato del Benin. Il Rotary Club di Merano, capofila di questo progetto, cui hanno partecipato anche i Rotary Club del Distretto 2060 di Bolzano e di Bressanone-Brunico e i Rotary Club di Innsbruck (A), di München Nymphenburg (DE), di Grünwald (DE) ed il Rotary Club di Parakou, come Host Club ossia, club di riferimento in zona d'intervento. Oltre al RC di Parakou, hanno aderito al progetto anche la Caritas e l'Arcidiocesi di Parakou, a cui la municipalità aveva messo a disposizione l'area di 600 ettari in località Tenonrou perché venga gestito lo sviluppo agricolo e dove saranno realizzati i quattro pozzi. La costruzione dei quattro pozzi si inserisce nell'ambito di un progetto complessivo, seguito direttamente dall'Arcivescovo di Parakou, per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e allo sviluppo "integrale" di tutta la popolazione della

zona rurale di Tenonrou. Il progetto di sviluppo prevede la realizzazione di infrastrutture, oggi inesistenti, quali una scuola materna, una scuola primaria, un centro di formazione professionale per giovani contadini, un centro sanitario di primo intervento, una maternità, una farmacia, per cui risulta assolutamente necessaria la disponibilità di acqua. I pozzi, chiamati "forage", sono stati realizzati completi di torri piezometriche con serbatoio sopraelevato, di pompa ad immersione alimentata da energia elettrica fotovoltaica e di tutte le necessarie condutture e cablaggi.

Enrico Lee, aveva a disposizione l'importo di \$41.112,00.-USD, somma dei contributi dei Rotary Club che avevano aderito al Global Grant. Il costo di realizzazione dei 4 "forages" era stato stimato in \$105,668 USD.

L'iniziativa ha ottenuto subito il sostegno del Distretto 2060 ed in data 12.04.2017 la Rotary Foundation ha comunicato l'assegnazione di un contributo di \$ 64.556,00.-USD, di cui \$ 22.000,00.-USD dal FDD del Distretto e \$ 42.556,00.-USD dal Fondo mondiale. E' stata così raggiunta la somma preventiva di \$105,668.-USD.

Passata la stagione delle piogge, in data 23.11.2017 sono iniziati i lavori con le indagini idrogeologiche per individuare dove eseguire le trivellazioni dei pozzi. Per la realizzazione dei "forages", il Rotary Club Merano ha chiesto la collaborazione della fondazione "Gruppo Missionario Meranese - Un pozzo per la Vita", che, oltre a disporre in loco di una struttura logistica collaudata e affidabile cui fare riferimento, ha incaricato un loro collaboratore, Fabrizio Arigossi, di fornire tutte le informazioni necessarie per redigere il progetto e ha garantito, durante le sue periodiche visite in loco, i contatti con il RC Parakou e con l'Arcidiocesi. In data 9 giugno 2018 l'Arcidiocesi ha comunicato che i lavori erano stati comple-

tati e tutti e 4 i “forages” sono perfettamente funzionanti. L'impianto fotovoltaico realizzato per ogni pozzo gestisce solamente la pompa ad immersione ed è praticamente impacchettato in una gabbia di robusta rete metallica per essere protetto sia dalle scariche atmosferiche sia da furti o danneggiamenti. La gestione dei pozzi è sotto lo stretto controllo di personale qualificato dell'Arcidiocesi che provvede a regolare la fornitura dell'acqua in determinate ore della giornata o per regolamentarne l'uso per l'agricoltura.

La popolazione ha accolto con entusiasmo il completamento dei lavori ed è accorsa numerosa ai rubinetti delle stazioni di erogazione dell'acqua. Il Global Grant si completerà con la



raccolta della documentazione contabile e con l'inaugurazione ufficiale che si prevede sarà organizzata al termine della stagione delle piogge a fine novembre 2018.



Obiettivo del Rotary è garantire la Salute materna e infantile

Il Rotary fornisce l'accesso all'assistenza medica di alta qualità alle madri e ai loro bambini più vulnerabili per garantire loro una vita più lunga e sana.

Noi ampliamo l'accesso alle cure di qualità per dare alle madri e ai loro figli le stesse opportunità per un futuro sano.

Secondo le stime, ogni anno sono **5,9 milioni i bambini** di età inferiore ai cinque anni che **muoiono a causa di malnutrizione**, assistenza sanitaria inadeguata e scarsa igiene; una realtà che si può prevenire.



Cosa fa il Rotary per aiutare

Il Rotary fornisce istruzione, immunizzazioni, kit prenatali e cliniche mediche mobili per sostenere questa causa. Alle donne viene insegnato come prevenire la trasmissione del virus HIV ai loro bambini, come allattare e come proteggere loro stesse e i loro figli dalle malattie.

Il nostro impatto sulla vita delle madri e bambini

La Fondazione Rotary assiste madri e bambini in difficoltà, fornendo alle comunità l'aiuto e la formazione di cui hanno bisogno per prendere il controllo della salute materna e infantile.



Service Global Grant # 1757917 (46.550,00 \$)

NEURODEVELOPMENTAL DISORDERS IN ITALIA 1° IN ITALIA PER INDIVIDUARE NEI BAMBINI I “PRECURSORI” DELL’AUTISMO

Global Grant approvato nel 2017-2018

Rotary Club Vicenza Berici



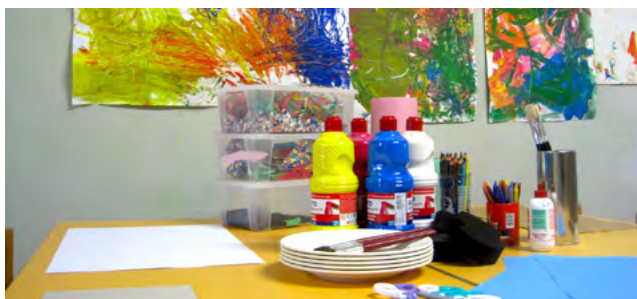
In Italia l'autismo nei bambini non è più un disturbo raro ma un'emergenza. La percentuale stimata dei casi è del 4 per mille. Il numero è indubbiamente aumentato negli ultimi decenni, e ciò non dipende solo da una maggiore capacità di diagnosi da parte dei medici. La fotografia è di Elena Finotti, dell'Unità di neuropsichiatria dell'Ulss 8, intervenuta ad un convegno a palazzo Chiericati. Se questa è la realtà, si deve intervenire. E subito. Il “Rotary Vicenza Berici” ha una strategia precisa: è, infatti, il capofila di un progetto innovativo nel campo dei disturbi del neurosviluppo, progetto rivolto ai bambini di Vicenza fra i nove mesi e tre anni. Appoggiano l'azione del club il Comune capoluogo, l'ospedale “San Bortolo” e l'associazione AbAut, che sostiene la riabilitazione di chi è colpito da autismo.

Il “Rotary Vicenza Berici” ha allestito l'incontro al Museo Civico proprio per presentare la sua idea: elaborare, grazie alla squadra multiforme che s'è costituita, uno strumento scientifico che consenta di monitorare i bambini negli asili-nido comunali e permetta quindi all'equipe medica di

intervenire. Prima si diagnosticano i problemi meglio è, naturalmente: “Si tratta – spiega il presidente del club, Alberto Ciscato Pajello – di predisporre innanzitutto una scheda di osservazione per l'identificazione precoce dei comportamenti a rischio di disturbi del neurosviluppo. I passi successivi riguardano la formazione del personale dei nidi, l'esame dei feedback da parte degli specialisti, l'elaborazione degli strumenti informatici necessari, a iniziare da una app”.

Quello che per il Rotary è un “service”, cioè un servizio alla comunità finanziato dal club, durerà da gennaio a giugno dell'anno prossimo (2018). Ma sarà preceduto da un congruo lavoro di organizzazione. Oltretutto, si punta a un finanziamento della Fondazione Rotary internazionale per proseguire l'azione del progetto nel futuro, che è stato battezzato “I precursori”: non solo per l'importanza della materia trattata, ma anche perché si tratta del primo intervento di questo tipo in Italia. All'incontro al piano nobile di palazzo Chiericati, affollato al limite della capienza, hanno partecipato Roberto Tombolato, direttore di neuropsichiatria infantile dell'Ulss 8, Elena Finotti e Monica Rigotti, responsabili scientifiche del progetto, oltre che il presidente Ciscato Pajello. Il saluto dell'amministrazione è stato portato dall'assessore Umberto Nicolai, il quale ha spiegato che il Comune è a fianco del club. Già in un incontro preparatorio, Elena Finotti aveva ribadito un'idea di fondo: la scienza ha dimostrato che non ci sono collegamenti tra le vaccinazioni e l'autismo. “Ma una crescita dei casi esiste – ha spiegato Tombolato – al di là dei differenti criteri di misurazione negli Usa e in Italia. Possiamo dire che per il 37% le cause dell'autismo vanno ricercate in motivazioni genetiche, per il 55% in ragioni ambientali”.

Proprio per questo si devono diagnosticare presto i disturbi



e si deve dare importanza all'ambiente in cui il bambino cresce. Che, all'occorrenza, va modificato. "La scheda, che è il punto di forza iniziale del progetto – ha illustrato Ciscato Pajello – non è uno strumento di diagnosi, ma è una guida all'osservazione per gli educatori dei nidi, oltre che un aiuto concreto alla comunicazione di quanto è stato osservato nel bambino sia alle famiglie sia ai sanitari, ai quali sarà demandato l'eventuale approfondimento diagnostico". Ecco perché è necessario uno stretto coordinamento fra Comune, operatori sanitari e sociali: un primo obiettivo che il "Rotary Vicenza Berici" ha già colto.

Progetto "Precursori"

Intercettazione precoce dei disturbi del neurosviluppo e metodologie di intervento

I Disturbi del Neurosviluppo sono un gruppo di condizioni con esordio precoce nelle prime fasi dello sviluppo, che spesso si manifestano in epoca prescolare. Essi determinano una compromissione del funzionamento personale, sociale, scolastico o lavorativo. Possono portare a limitazioni specifiche in uno degli ambiti descritti, oppure determinare un quadro di compromissione globale a volte con ripercussioni gravi sulla qualità di vita del soggetto.

Essi comprendono il Disturbo dello Spettro Autistico, la Disabilità Intellettiva, il Disturbo da Deficit di attenzione/iperattività, i Disturbi della Comunicazione, i Disturbi dell'apprendimento, i Disturbi del Movimento. Tali Disturbi si presentano frequentemente in concomitanza.

E' ormai riconosciuto da studi internazionali e condiviso in ambito scientifico, che l'intercettazione precoce e il trattamento tempestivo dei Disturbi del Neurosviluppo possono determinare un cambiamento della traiettoria di

sviluppo modificando l'evoluzione naturale del disturbo. Questo determina la possibilità di avere quadri con gravità minore e a volte anche la normalizzazione di alcuni soggetti. Le strutture che si occupano della prima infanzia, come ad esempio gli asili nido, sono luoghi privilegiati di osservazione e pertanto di intercettazione precoce.

Tuttavia il personale preposto non ha una formazione in tale ambito e sono necessari strumenti chiari, agili e con una forte base scientifica, che permettano di raggiungere una buona capacità osservativa e di collaborazione con i clinici. Inoltre, gli educatori del nido non sono formati per organizzare interventi abilitativi di gruppo, ma questo permetterebbe di prevenire l'evoluzione negativa di alcuni disturbi lievi e di mitigare i sintomi dei disturbi del neurosviluppo di gravità medio-grave.

Inoltre, mentre alla scuola dell'infanzia è possibile intervenire con un insegnante di sostegno per i bambini con bisogni educativi speciali al nido ciò non è previsto, pertanto ancor di più si necessita di formare l'equipe educativa in toto.

Sono pertanto necessari strumenti di intercettazione e intervento semplici, maneggevoli e che possano diventare base della formazione comune degli educatori dei nidi.

Si ritiene di iniziare dai nidi comunali di Vicenza con i quali è già stata fatta una formazione di base su tali Disturbi.

Da questi selezionarne alcuni per la fase sperimentale. Questo permetterebbe anche di valutare la sensibilità della scheda all'interno di un gruppo di insegnanti che partono da uguali conoscenze.

Si intende così verificare se lo strumento possa portare un valore aggiunto in termini di intercettazione precoce. Qualora i risultati fossero positivi si potrebbe pensare di estendere lo strumento ai nidi della Regione Veneto.



Obiettivo del Rotary è sostenere Alfabetizzazione e educazione di base

Oltre 775 milioni di persone di età superiore a 15 anni sono analfabete, ossia il 17 per cento della popolazione mondiale adulta.

Il nostro obiettivo è di rafforzare le capacità delle comunità nel sostenere l'alfabetizzazione e l'educazione di base, **ridurre la disparità** tra i generi nel campo dell'istruzione e accrescere l'alfabetizzazione tra gli adulti.

Cosa fa il Rotary per aiutare

Forniamo agli educatori la capacità di ispirare gli altri ad apprendere a qualsiasi età.

Il nostro impatto sull'educazione

La Fondazione Rotary finanzia l'educazione attraverso borse di studio, donazioni e progetti di service in tutto il mondo.



Obiettivo del Rotary è investire nelle persone per creare uno Sviluppo economico e comunitario misurabile e duraturo

Circa 800 milioni di persone vivono con meno di 1,90 dollari al giorno. I soci del Rotary si dedicano con passione a fornire soluzioni sostenibili contro la povertà.

I nostri soci e la nostra Fondazione si adoperano per dare **maggiore forza agli imprenditori** del posto e ai leader locali, in particolare alle donne che vivono nelle comunità più povere.

Offriamo formazione, **accesso a posti di lavoro** ben retribuiti e agli istituti di gestione finanziaria.

Cosa fa il Rotary per aiutare

Noi creiamo opportunità che aiutano le persone e le comunità ad ottenere il successo economico e sociale.

Il nostro impatto sulle economie locali

Le persone formate dal Rotary diventano risorse per gli altri membri della loro comunità, offrendo attività per allacciare nuovi rapporti, dare consigli sullo sviluppo degli affari e corsi di matematica e gestione finanziaria.



Service Global Grant # 1745828 (36.500,00 \$)

IL GRANELLO WHERE THE IMPOSSIBLE WILL BE POSSIBLE

Global Grant approvato nel 2017-2018

Rotary Club San Vito al Tagliamento

Il progetto “Where the impossible will be possible” che vede capofila il Club di San Vito al Tagliamento, con la collaborazione del club di Saint Veit an der Glan e la partecipazione dei Club di Pordenone, Pordenone Alto Livenza, Sacile Centenario, Maniago-Spilimbergo e Lignano Sabbiadoro Tagliamento, vuole dare sostegno alla disabilità, fornendo l’addestramento e la formazione per creare nuovi prodotti da commercializzare e da distribuire anche in rete, al fine di permettere alla ONLUS “Il Granello” di reperire fondi da fonti alternative per il suo mantenimento. “Il Granello” è una onlus che gestisce una comunità alloggio, dei percorsi di autonomia abitativa e un Centro Socio Occupazionale con attività laboratoriali (ceramica, carta a mano, feltro, stencil), a valenza socio-educativa (attività ludico-motorie, culturali, economia domestica, stimolazione musicale, ...) e di integrazione territoriale (progetti ludico-didattici per le scuole primarie, collaborazione con le associazioni locali e sviluppo della rete territoriale). Il primo passo del progetto riguarda un programma di formazione all’uso dei software, seguito dallo sviluppo di un

laboratorio di produzione di manufatti artistici in legno intarsiato dotato di apparecchiature per la progettazione grafica, la fornitura di una macchina taglio laser per la costruzione dei componenti, l’assemblaggio e la gestione dei prodotti finiti. A completamento, verranno sviluppati un sito web e una piattaforma di e-commerce insieme a un progetto di marketing con l’obiettivo di aumentare la visibilità e le vendite dei prodotti costruiti artigianalmente. L’attività viene ad affiancare una struttura di produzione di articoli da regalo, oggi presente presso la ONLUS, potenziandone la capacità realizzativa in modo da dare al laboratorio un significato di inserimento a pieno titolo dei disabili nella comunità in cui vivono.

L’obiettivo del progetto ha una triplice valenza:

1. attraverso le attività proposte si mira a far crescere i soggetti disabili inseriti nel centro diurno. L’impegno nei due laboratori costituisce infatti un modo per poter migliorare la propria condizione di vita, sentendosi utili e partecipi con il loro lavoro nella comunità locale.

Queste attività contribuiscono a sviluppare le loro abilità manuali ed intellettuali costituendo una forma di “occupational therapy”, terapia del lavoro (ergoterapia).

2. Tre giovani adulti, con svantaggio sociale e a rischio di emarginazione affidati alla Cooperativa Sociale Onlus “Il Granello” dal Comune di San Vito al Tagliamento e dai servizi sociali, terminata la fase formativa verranno assunti da “Il Granello” e inquadrati come da contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali (CCNL), percependo un compenso economico che permetterà loro di poter condurre una vita dignitosa e che si sostituirà alla richiesta di sostegno economico alla Comunità che fino a quel momento se ne faceva carico.



3. La creazione di un'attività economica auto-sostenibile servirà a garantire alla cooperativa "Il Granello" una stabilità di sostentamento che le permetterà non solo di non essere dipendente dalle sovvenzioni pubbliche, ma anche di potenziare l'offerta di attività occupazionali e di conseguenza di accogliere un maggior numero di soggetti disabili e/o a rischio emarginazione all'interno della comunità. In definitiva la missione che si prefigge il GG "Where the

impossible will be possible", è quella di contribuire allo sviluppo sociale ed economico locale, favorendo l'integrazione delle persone disabili e svantaggiate nel territorio in cui vivono, offrendo loro sia un'occasione occupazionale che l'occasione di riscattarsi socialmente.

Tutto ciò può avvenire con il potenziamento di strutture, come "Il Granello", che nel territorio svolgono il compito di assistenza continuata e integrazione sociale.



Service Global Grant # 1873259 (59.000,00 \$)

PRODUCTION OF RICE – SAINT LUIS SENEGAL

Global Grant approvato nel 2017-2018

Rotary Club Cittadella

Si tratta di un progetto con destinazione Senegal, Regione di Saint Louis, Provincia di Podor.

Il contatto ospitante principale del progetto vive nella provincia di Podor – Senegal – (destinataria) e specificatamente nel villaggio di Sambowtè, ed è rappresentato dal progetto contatto con il Club ospitante di Saint-Louis (Podor).

I membri della commissione sovvenzioni ospitante del Rotary Club Saint-Louis (Senegal) sono: Baye Talab Seck (Presidente) e Dior Diagne (Segretario). I membri della commissione sovvenzioni internazionali del Rotary Club di Cittadella (PD) sono: Ugo Silvello (Presidente), Carla Telatin (Presidente Commissione), Romeo Bagliolid (Segretario).

L'area interessata è di circa 40 ettari nel territorio di Sambowtè – Podor. L'economia locale è basata sull'agricoltura, svolta da uomini e donne con mezzi manuali, finalizzata al fabbisogno alimentare delle famiglie, senza tuttavia poter soddisfare integralmente le necessità.

Risultano parzialmente risolte le esigenze educative, grazie all'intervento della Associazione "Scuole di Arcobaleni" e della Fondazione San Zeno, che hanno significativamente concorso alla costruzione della scuola e alla alfabetizzazione.



Lo sviluppo comunitario risulta allo stato rallentato a causa delle carenze strutturali.

Lo sviluppo economico risulta rallentato per l'assenza in loco di attrezzature idonee alla lavorazione dei terreni adibiti a coltivazione di riso e ortaggi, e per la grande lontananza esistente verso l'unico villaggio dotato di motocoltivatore, sito a circa 150 Km.

Una più intensa coltivazione e migliore sfruttamento della fertilità dei terreni garantirebbe l'autosufficienza alimentare e l'incentivazione di scambi commerciali per i prodotti eccedenti, a beneficio di tutta la popolazione del Distretto.

L'Ufficio di Prefettura, impegnato con la popolazione al miglioramento delle condizioni di vita di tutti gli abitanti, è a disposizione per rispondere e collaborare, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto Rotary Foundation Sambowtè – Senegal. Il Prof. Aladino Tognon, Dirigente Scolastico, conoscitore dei luoghi da anni per essersi recato personalmente in Senegal e specialmente nella regione di Saint Louis, per l'attuazione di progetti educativi e scolastici, conferma la necessità dell'iniziativa.

Il Prof. Ugo Silvello, Presidente del Rotary Club di Cittadella e il Dott. Luigi Ragni, PastPresident, hanno visitato i luoghi nel periodo 16-22 ottobre 2017 e confermano l'adesione entusiastica del Rotary Club di Saint Louis e di tutti i beneficiari al progetto.

Obiettivi del progetto Sambowtè - Senegal

- Favorire il miglioramento delle condizioni economiche della popolazione;
- Garantire sostegno alimentare, attraverso interventi di lavorazione meccanica del terreno, favorendo e potenziando l'aratura, la semina e la coltivazione di riso e ortaggi nel territorio della provincia di Podor, attraverso la fornitura di mezzi e attrezzatura, tutti assistiti da idonea garanzia;
- Favorire gli scambi commerciali dei prodotti agro alimentari;
- Incrementare e incentivare la Cooperativa Sociale Sambowtè già esistente, potenziandone l'attività attraverso i responsabili nominati Signori Aliou Amadou Ba e Amadou Mamadou Diallo, con la supervisione del Prefetto Signor Naliack Saar e del Capovillaggio Ouma Mamadou Ba.

Attualmente l'assoluta mancanza di mezzi meccanici per il trattamento dei terreni da adibirsi a coltivazione di riso e ortaggi rende insufficiente anche ai fabbisogni alimentari i raccolti. Il progetto che sarà attuato è stato valutato sostenibile, misurabile e condiviso dalle Comunità ospitanti e sarà attuato nel rispetto delle tradizioni e della cultura della zona e dei beneficiari, e nel rispetto delle leggi in Senegal. La Cooperativa Sociale Sambowtè, con la supervisione del Capovillaggio e del Prefetto si è impegnata all'invio di periodici

e particolareggiati resoconti di allargamento dei lavori con i relativi consuntivi di costi.

L'impatto del progetto

- Relazioni Sono previste relazioni semestrali da parte dei Responsabili della Commissione Sovvenzioni ospitante e del responsabile della Cooperativa di gestione circa:
 1. le aree coltivate;
 2. i risultati di raccolta;
 3. le potenzialità di commercio.
- Informazioni Le informazioni ai fini del monitoraggio e della valutazione saranno raccolte dai membri della Commissione Sovvenzioni Ospitante e dai membri della Commissione Sovvenzioni Internazionale a ciò delegati. È stata costituita la Cooperativa Sociale Sambowtè, la quale ha nominato i Signori Aliou Amadou Ba e Amadou Mamadou Diallo responsabili dell'uso e manutenzione delle attrezzature.

Monitoraggio e valutazione

Il costante monitoraggio dell'opera sarà effettuato attraverso:

- l'osservazione diretta delle attività e periodici sopralluoghi da parte del Club ospitante, in persona dei membri a ciò delegati;
- il contatto diretto con la Cooperativa Sociale Sambowtè operativa in loco e utilizzatrice della strumentazione fornita;
- rapporti periodici relativi alla attività, ai raccolti, alla destinazione, ai fabbisogni alimentari, alle quote destinate agli scambi commerciali;
- la verifica delle opportunità lavorative fornite ai giovani sia nell'impiego diretto delle attrezzature, sia nella coltivazione, raccolta e scambio dei frutti, anche attraverso il censimento dei lavoratori impiegati nel progetto.

I partner del Progetto

Club Cittadella Distretto 2060, Club Saint Louis- Senegal, Club Metz –Francia, Club Atesa, Club Padova Centro, Club Kufstein – Austria, Club Camposampiero.



Service Global Grant 1874093 (US\$ 31.500)

BORSA DI STUDIO DOTT. DAVIDE CECCATO UNIVERSITY OF SUSSEX (UK)

Global Grant approvato nel 2017-2018

Rotary Club Asolo e Pedemontana del Grappa



Nato il 17 dicembre, 1990.
Conseguita laurea breve in
Storia presso l'Università
Ca' Foscari a Venezia nel
2014, a marzo del 2018
consegue, sempre presso
la medesima Università,
la Laurea Magistrale in
Relazioni Internazionali
Comparate – Politiche e
Istituzioni dello Sviluppo

interessandosi sempre alle problematiche degli impatti,
spesso negativi, che la globalizzazione porta alle deboli
economie locali.

Dopo aver superato un corso di lingua inglese a Cambridge
(livello C1) e svolto attività secondarie per mantenersi agli
studi. Nel 2017 ha trascorso un tirocinio presso la Camera
di Commercio Italo-Sudafricana di Johannesburg come ana-
lista in ricerche di mercato, ha svolto l'incarico di rappresen-
tante in Johannesburg dell'Università Ca' Foscari, ha curato,
per Assocamerestero, la pubblicazione del Business Atlas

per il Sudafrica ed ha anche assistito PMI italiane in progetti
di Green Economy nella repubblica Sudafricana.

Dalle sue esperienze ha maturato il convincimento vi sia
più che mai la necessità di figure che agevolino il dialogo tra
le istituzioni non governative, pubbliche e non-profit, per
riconnettere le istituzioni internazionali alle realtà regionali
e locali assicurando a queste ultime una partecipazione più
attiva nel processo di crescita globale.

Per raggiungere questo scopo intende seguire presso
l'Università del Sussex – Brighton (Regno Unito), il corso
di "Development Studies" che, prendendo spunto dal tema
dello sviluppo generale, approfondisce i temi di gestione
dell'ambiente, diritti umani, migrazione e povertà, responsa-
bilità sociale.

Ultimata questa esperienza potrà proficuamente collaborare
con una delle organizzazioni internazionali occupandosi di
sviluppo sostenibile nelle disagiate realtà locali e regionali.
Il suo contatto primario in Asolo sarà l'Amico Fabio Fassina
(mobile 339 5730238 E-Mail ffassina@libero.it), mentre
a Brighton sarà seguito dall'Amico Alan Pocock del Club di
Brighton.



I ROTARIANI GUIDANO L'OFFENSIVA CONTRO LA POLIO IN NIGERIA

Nell'agosto 2016 la Nigeria ha riportato il suo primo caso di polio negli ultimi due anni. Il caso è stato registrato nello Stato di Borno, epicentro del conflitto che ha impedito agli operatori sanitari di raggiungere alcuni bambini della regione. Insieme al governo nigeriano e con i partner GPEI, i rotariani della Nigeria si sono uniti alla squadra di pronto intervento vaccinando un milione di bambini nelle settimane successive all'insorgere del nuovo focolaio. Entro dicembre altri 60 milioni di bambini erano stati vaccinati. La Nigeria ha reagito alla crisi con determinazione.

"L'eradicazione della polio è una questione di orgoglio e onore nazionale" ha spiegato il Ministro della Salute Isaac Adewole. "Non deluderemo le aspettative dei nostri cittadini o del mondo"

L'IMPEGNO DEL MONDO CONTRO LA POLIO

Al Congresso del RI 2017 di Atlanta, leader di tutto il mondo si sono impegnati a raccogliere 1,2 miliardi di dollari per l'eradicazione della polio.

Di questi, 50 milioni all'anno per i prossimi tre anni saranno raccolti dal Rotary attraverso la campagna *End Polio Now: conto alla rovescia per fare la storia*.

Bill Gates, rivolgendosi all'Assemblea con un discorso inaugurale, ha rinnovato l'impegno della fondazione Bill & Melinda Gates a corrispondere due dollari per ogni dollaro versato alla campagna; l'iniziativa permetterà di raccogliere 450 milioni di dollari all'anno nei prossimi tre anni.

I fondi verranno spesi per le attività di supporto all'eradicazione, tra cui sorveglianza, interventi di risposta in caso di focolai, e somministrazione del vaccino.



2

gocce di vaccino orale aiutano a proteggere un bambino dalla polio.



400

milioni di bambini ricevono il vaccino antipolio ogni anno.



150.000

operatori sanitari si recano di porta in porta per vaccinare i bambini.



1,6 milioni

è il numero di persone che, senza vaccino antipolio, oggi non potrebbero camminare



"OGNI CLUB UN RUNNER, OGNI RUNNER UN TRAGUARDO"

Il nostro Distretto 2060 sarà presente anche quest'anno alla manifestazione podistica internazionale "Venice Marathon" che partirà il prossimo **28 ottobre 2018** da Stra', 33^a edizione, come una delle prestigiose Charity presenti alla manifestazione.

Come nelle scorse edizioni, l'impegno dei runner - sia nella corsa che nel fundraising - è tutto rivolto a **Run to End Polio**, la raccolta fondi e sensibilizzazione dell'opinione pubblica dedicata al programma più importante della **Rotary Foundation: End Polio Now**.

Contribuiamo nella lotta per la completa e totale eradicazione della poliomielite: una promessa che il Rotary ha fatto al tutto il mondo e che siamo ormai vicini a mantenere.

Tutti i nostri Rotary Club e Rotaract Club possono essere parte attiva della manifestazione tramite i loro runner: chiediamo quindi ad ogni Club del nostro Distretto, Rotary, Rotaract e Interact, di sostenere almeno un proprio runner che lo rappresenti alla 33^a Maratona di Venezia. Con l'assistenza della "**Rete del Dono**" valorizzeremo l'adesione dei runners alla causa del Rotary per confermare il 1°

posto per raccolta fondi tra le Charity presenti alla Venice Marathon: vi è infatti la possibilità di partecipare - oltre che alla classica 42 Km - anche ad una **10 Km non competitiva** (con partenza dal Parco di S. Giuliano), facilmente percorribile da molti di noi.

COME FARE

Si tratta di identificare un runner, offrirgli il pettorale e invitarlo a farsi sostenere attraverso una donazione da tutta la sua cerchia sociale.

Il Club darà il buon esempio, impegnandosi per primo con una contribuzione minima di 500 euro per runner:

<https://www.retedeldono.it/it/progetti/progetto-rotary-%E2%80%93-distretto-2060-%E2%80%93-onlus/run-to-end-polio-vm2018>

Il Runner correrà con la maglia ufficiale del Rotary per End Polio Now! Invia l'iscrizione compilata (scarica il form) "in ogni sua parte" ai referenti del tuo Distretto indicati in calce alla presente che provvederanno a farti aprire una pagina sulla Rete del Dono con la quale iniziare la raccolta ma non esitare a chiedere eventuali ulteriori chiarimenti e/o informazioni. Partecipiamo e impegniamoci numerosi!



PER INFORMAZIONI

Luca Baldan luca@abgassociati.it

Giuliano Bordigato giulianobordigato@gmail.com

Gianluca Carobene carobene@carobene.com



CHIEDI LA ONLUS CARD!

Sarà un utile promemoria per la tua donazione e allo stesso tempo, portandola con te, uno strumento prezioso che ti permetterà di suggerire ad amici e famigliari di rendere e rendersi felici destinando anche il loro **5x1000** a:

"Progetto Rotary Distretto 2060 - ONLUS"

Così facendo, il valore dei tuoi service aumenterà.

Progetto Rotary - Distretto 2060 - ONLUS

Sede: c/o Studio Lo Bello Carmelo

Via Castelmorrone 62 - 35138 Padova

Tel. 049 8717641 Fax 049 8722742 Cell. 340 9390024

C.F. 93150290232

Coordinate bancarie:

Banca Prossima - Gruppo San Paolo

IBAN: IT67 D033 5901 6001 0000 0012 659

STORICO DELLE DONAZIONI

Anno	Importi incassati	Numero firme
2006	51.361	373
2007	50.350	364
2008	54.493	364
2009	49.227	406
2010	79.299	652
2011	79.803	708
2012	77.280	670
2013	86.925	847
2014	117.109	895
2015	123.607	971
2016	129.432	916
TOT.	898.890	7166

SE le firme, a parità di condizioni, fossero state:

1.000 avremmo incassato € 140.000

2.000 avremmo incassato € 280.000

4.000 avremmo incassato € 560.000

Questi soldi sono recuperati dalle nostre imposte e destinati a chi attende il nostro aiuto.

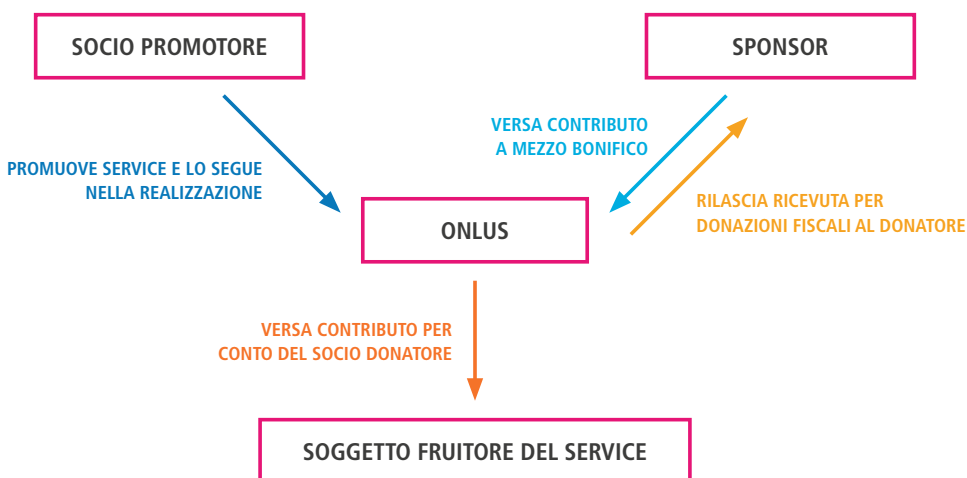
La Rotary Onlus oltre a raccogliere i fondi del 5x1000 serve a facilitare la raccolta per i services aumentando gli importi che arrivano ai beneficiari finali.



COMPLETIAMO INSIEME IL PUZZLE DELLE DONAZIONI!

Con la tua firma l
a somma delle donazioni
a oggi è di **769.459€**
di **645.852** cui già destinati a favore dei Service
e **123.697€** ancora da assegnare.

	Bonifico	Con detrazione	Rotary ONLUS
INCASSO ALLA DONAZIONE	1000 €	1400 €	1400 €
DETRAZIONE FISCALE A VANTAGGIO DEL DONATORE	0	- 400 €	- 400 €
ESBORSO TOTALE DEL DONATORE	1000 €	1000 €	1000 €
SPESE AGENZIA 25%	- 250 €	- 350 €	- 0 €
SPESE GENERALI 25%	- 250 €	- 350 €	- 0 €
NETTO AL BENEFICIARIO	500 €	700 €	1400 €



VANTAGGI FISCALI sia per persone fisiche che per imprese

L'art. 14 (commi da 1 a 6) del D.L. n. 35/05 consente alle persone fisiche e alle imprese soggette a IRES di dedurre dal reddito imponibile le liberalità in denaro fino al 10% del reddito complessivo dichiarato per un importo massimo di 70.000 € per anno

ALCUNI SERVICE REALIZZATI

Illuminazione
Loggia dei Trecento
Club di Treviso



Confezione pacchi scolastici
Club di Asolo e Treviso



LavRatorium
con Comunità Murialdo
Club di Vicenza Palladio



Restauro Archivio Antico
Università di Padova
Club di Padova e Provincia



FINANZE DELLA FONDAZIONE ROTARY

Grazie al generoso sostegno dei rotariani e di altri sostenitori, la Fondazione Rotary finanzia progetti sostenibili, volti a migliorare la qualità della vita nella tua comunità e in tutto il mondo.

Il Rotary International e la Fondazione Rotary sono soggetti giuridici separati che agiscono nel rispetto delle leggi e delle norme contabili dei Paesi in cui sono presenti.

Dal punto di vista concettuale e pratico, tuttavia, il Rotary opera come un'unica organizzazione.

Come organizzazione globale operante in oltre 200 tra Paesi e aree geografiche e che esegue transazioni in 29 diverse valute il Rotary ha sempre dimostrato il massimo impegno nei confronti della buona amministrazione e della sostenibilità.

Questo impegno comincia dal momento in cui vengono ricevute le donazioni, prosegue attraverso **una politica d'investimento prudente** e continua a manifestarsi quando i fondi si trasformano in progetti sostenibili e di grande impatto o in programmi e servizi per i soci.

I nostri soci sostengono il Rotary International con le quote sociali, e la Fondazione Rotary con le donazioni.

I Rotariani credono fermamente nell'importanza di apportare cambiamenti positivi e duraturi nelle loro comunità e nel mondo; attraverso i loro club e distretti, trasformano le sovvenzioni provenienti dalla Fondazione in progetti a favore dell'umanità.

Il Rotary ha le premesse necessarie per riconfermarsi come la più importante organizzazione professionale e di servizio a livello mondiale

Prospetto attività della Fondazione Rotary

Esercizi chiusi al 30 giugno 2016 e 2017 (valori in milioni di USD)

ENTRATE	DA INIZIO ESERCIZIO	
	2016	2017
Donazioni	265.616	304.375
Utile netto sugli investimenti	(6.653)	98.052
Sovvenzioni e altre attività, netto	(787)	(2.529)
TOTALE ENTRATE	258.176	399.898
USCITE		
Erogazione programmi	221.147	221.204
Gestione programmi	25.223	23.206
Sviluppo fondi	18.427	19.888
Amministrazione generale	5.247	4.753
TOTALE SPESE	270.044	269.051
Perdite su cambi valutari	(6.419)	(495)
Variazioni per oneri previdenziali	3.394	
Riserve a fronte degli impegni a credito	(994)	(1.810)
Variazioni patrimonio netto	(15.887)	128.542
Patrimonio netto – a inizio anno	946.021	930.134
Patrimonio netto – a fine anno	930.134	1.058.676

Prospetto attività del Rotary International

Esercizi chiusi al 30 giugno 2016 e 2017 (valori in milioni di USD)

ENTRATE	DA INIZIO ESERCIZIO	
	2016	2017
Quote sociali	67.459	68.784
Utile netto sugli investimenti	(2.956)	9.527
Servizi e altre attività	33.571	28.529
TOTALE ENTRATE	98.074	106.840
USCITE		
Spese d'esercizio	69.416	74.117
Servizi e altre attività	27.560	20.819
Fondo di riserva	6.159	1.577
TOTALE USCITE	103.135	96.513
Perdite su cambi valutari	(1.188)	(75)
Variazioni per oneri previdenziali	4.320	
Variazioni patrimonio netto	(1.929)	10.252
Patrimonio netto – a inizio anno	128.516	126.587
Patrimonio netto – a fine anno	126.587	136.839

OGNI ROTARIANO OGNI ANNO

LA TUA DONAZIONE ALL'OPERA

La forza del Rotary risiede nella nostra rete globale di leader della comunità ed esperti tecnici che condividono la nostra missione mirante a migliorare la salute, sostenere l'istruzione e alleviare la povertà. Lavorando insieme come partner noi possiamo realizzare cambiamenti duraturi mescolando competenze locali e risorse di un'organizzazione internazionale.

Anche se il Rotary ci contraccambia in tantissimi modi, noi focalizziamo i nostri sforzi in sei aree per massimizzare il nostro impatto locale e globale: Promuovere la pace, Combattere le malattie, Fornire acqua pulita, Proteggere madri e bambini, Sostenere l'istruzione, Sviluppare l'economia locale.

Ogni Rotariano è incoraggiato a partecipare ad un progetto della Fondazione e a fare una donazione personale al Fondo annuale ogni Anno.

Contatta l'ufficio Europa/Africa del
Rotary International per l'assistenza:

Witikonstrasse 15
8032 Zurigo, Svizzera
Tel: (41-44) 387 71 11
Fax: (41-44) 422 50 41
eao@rotary.org

FARE DEL BENE NEL MONDO

The Rotary Foundation
of Rotary International

One Rotary Center
1560 Sherman Avenue
Evanston, IL 60201-3698 USA
www.rotary.org/give



AGIRE
www.rotary.org/it/give





ROTARY FOUNDATION RAPPORTO ANNUALE 2017/18

Governatore **Riccardo De Paola**
Presidente Internazionale **Barry Rassin**



Rotary
Distretto 2060



Friuli Venezia Giulia
Trentino Alto Adige / Südtirol
Veneto